

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **13**

Anno **2016**

Questo giorno di **LUNEDÌ 29 FEBBRAIO 2016** alle ore **14,30** nella sala adibita alle sedute consiliari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **24 FEBBRAIO 2016** n. **000839** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

		Presenti	Assenti
BELLON STEFANO	Presidente	X	
BEDIN TINO	Consigliere	X	
CIARDULLO ANNA	Consigliere	X	
LEBAN ELISABETTA	Consigliere	X	
NORBIATO SANDRO	Consigliere	X	
ROSSATELLI DONATELLA	Consigliere	X	
ZOPPELLO LUIGI	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **NICOLETTO SANDRA**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016, DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2016-2018, RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE E RELATIVI ALLEGATI, PIANO DEGLI INVESTIMENTI.

Relazione sull'argomento il Presidente, Dott. Stefano Bellon.

Questo è il terzo anno di applicazione del nuovo sistema di contabilità, introdotto dalla Regione Veneto con l'art. 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, il quale ha previsto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale in sostituzione di quella finanziaria. L'Istituto si è dotato di un proprio Regolamento interno di contabilità, approvandolo con Delibera Consiliare n. 117 del 17/12/2013.

L'articolo 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, ha riformato completamente l'ordinamento contabile delle IPAB.

La Regione Veneto, successivamente, con DGR n. 780 del 21 maggio 2013, ha dettato le disposizioni esecutive e di attuazione della succitata L.R. 43, approvando gli schemi degli atti che ciascuna IPAB è tenuta ad adottare, in virtù del nuovo sistema contabile.

In particolare l'art. 4 della DGR 780/2013 elenca i seguenti documenti di programmazione, che devono essere predisposti secondo gli allegati schemi, tenendo conto del principio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis del c.c.:

- bilancio economico annuale di previsione, a cui devono essere allegati la relazione del Segretario/Direttore e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
- relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Anche gli ultimi due documenti programmatici citati devono essere accompagnati dalla relazione prodotta dal Collegio dei Revisori.

La relazione del Segretario/Direttore Generale fornisce informazioni sulla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'Istituto, definite dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1 del 12/1/2016 e, inoltre, indica analiticamente i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche.

La Relazione sul patrimonio illustra il patrimonio immobiliare dell'Ente. L'art. 22 della citata DGR prevede che per i beni immobili, laddove non sia possibile la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si assume il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, mentre per i beni mobili per i quali manca la documentazione di acquisto, si assume il presumibile valore di mercato alla data di redazione dello Stato Patrimoniale iniziale.

Tutti gli atti oggetto di approvazione sono già stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti in data 1° febbraio 2016, aggiornati in data 5/2-17/2 e 25/2/2016.

Alla luce di quanto esposto in data odierna al Consiglio di Amministrazione, vengono sottoposti gli atti programmatici sopra richiamati per la loro approvazione.

Il Bilancio Economico di Previsione dell'Esercizio 2016 tiene conto dei fatti di gestione che sono programmati nel Piano Annuale 2016 e Triennale 2016-2018 dei Lavori Pubblici, approvato al precedente punto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2016.

Si illustrano i seguenti punti salienti ricavabili dalla relazione:

RICAVI:

- le rette assistenziali per l'anno 2016 non hanno subito alcun incremento;
- per i proventi derivanti dalla quote di rilievo sanitario, in assenza di comunicazioni da parte della Regione, si è tenuto l'importo delle impegnative di residenzialità deliberato dalla stessa nel 2010;
- i ricavi derivanti dai canoni di locazione sono stati calcolati sulla scorta dei contratti in essere alla data di formazione della bozza di bilancio economico di previsione. Per le locazioni passive della P.A. vigono tuttora le disposizioni di riduzione del canone di locazione di cui all'art. 24, comma 4, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- i rimborsi per servizi sanitari erogati sono stati calcolati secondo le condizioni contenute nelle vigenti convenzioni con l'ULSS n. 16 di Padova.

COSTI:

- Il costo per stipendi e oneri riflessi del personale dipendente è stato calcolato come da reali spettanze di stipendio delle persone in forza alla data di formazione della bozza di bilancio e, comunque, sulla scorta della dotazione organica programmata per l'anno 2016. L'importo così determinato è stato suddiviso in base al piano dei conti vigente;
- tutte le spese sono state calcolate sulla scorta della prechiusura del Conto Economico dell'esercizio 2015 o sulla base dei contratti in essere;
- è stato predisposto il piano degli investimenti previsti nel triennio 2016-2018, e sulla base dello stesso, sono stati calcolati i costi di ammortamento 2016 e previsti nelle rispettive voci di bilancio;
- sono stati calcolati altresì i piani di ammortamento di tutti i cespiti esistenti al 31/12/2015 e le quote di ammortamento relative ai cespiti da acquistare nel corso del 2016 previsti nella Relazione al Piano triennale degli investimenti 2016-2018. Sono stati sterilizzati gli ammortamenti calcolati sui beni esistenti al 1 gennaio 2014 che, inseriti nelle previsioni di bilancio secondo la DGR 780/2013, non influenzano il risultato d'esercizio per gli effetti dell'art. 8, comma 7, della L.R. 43/2012.

Così come statuito dall'art. 2425 bis del c.c. nella redazione del bilancio suddetto i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Ammortamento dei beni previsto nel BEAP 2016	1.060.983
Risultato di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti all'1.1.2014	- 468.517
Ammortamento dei beni esistenti all'1/1/2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	740.207
Ammortamenti previsti dal Piano degli investimenti 2016 finanziati con il Valore della produzione 2016	15.337
Risultato positivo della gestione 2016	271.690

Il risultato della gestione previsto per l'esercizio 2016 è pari a + € 271.690 al netto degli ammortamenti sterilizzati.

Il dott. Bellon invita il Revisore dei Conti Dott. Riccardo Franco a dare lettura della relazione.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO

- udita la Relazione del Presidente, Dott. Stefano Bellon;
- richiamata la DC n. 11 del 25/02/2016;
- visti gli atti programmatici sottoposti per l'approvazione;
- visto l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;
- visto l'art. 10 dell'allegato A alla DGR 780/2013;
- preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuta in data 29/2/2016;

A voti unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare i seguenti atti programmatici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) il Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'esercizio 2016 e relativi allegati;
 - b) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2016-2018;
 - c) la relazione sul patrimonio e il piano di valorizzazione.
2. di allegare alla presente la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 26 febbraio 2015;
3. di dare atto che eventuali variazioni al Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'esercizio 2016 devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere dei Revisori dei Conti, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 dell'allegato A alla DGR 780/2013;
4. di inviare alla Regione Veneto Area Sanità e Sociale Sezione Servizi Sociali gli atti di programmazione al Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'Esercizio 2016 unitamente alla Relazione al documento di programmazione economico finanziaria 2016-2017-2018 e al Rendiconto finanziario previsionale 2016-2017-2018.

Con separata e unanime votazione resa in forma palese, la presente deliberazione, su proposta del Presidente, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO A2 DGRV n. 780 del 21 maggio 2013

Bilancio Economico annuale di previsione esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2014 (A)	Bilancio di previsione esercizio 2015 (B)	Bilancio di previsione esercizio 2016 (C)	DIFFERENZE (D)=(C)-(B)
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 21.004.667,78	€ 21.462.725,54	€ 21.230.812,90	-€ 231.912,64
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni				
3) Contributi in conto esercizio				
4) Contributi in conto capitale	€ 276.194,04		€ 258.999,81	€ 258.999,81
5) Altri ricavi e proventi	€ 2.267.363,86	€ 2.292.965,25	€ 2.312.493,39	€ 19.528,14
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 23.548.225,68	€ 23.755.690,79	€ 23.802.306,10	€ 46.615,31
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 1.818.582,64	€ 853.750,00	€ 755.450,00	-€ 98.300,00
7) Costi per servizi	€ 3.942.370,12	€ 6.720.252,34	€ 7.697.543,42	€ 977.291,08
8) Costi per godimento beni di terzi	€ 28.653,71	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ -
9) Costi del personale				
a) Salari e stipendi	€ 12.467.034,97	€ 11.392.632,17	€ 10.443.368,33	-€ 949.263,84
b) Oneri sociali	€ 3.120.901,75	€ 2.792.449,65	€ 2.589.381,92	-€ 203.067,73
c) Trattamento di fine rapporto	€ 410.393,06	€ 273.582,59	€ 251.387,44	-€ 22.195,15
d) IRAP metodo retributivo	€ 88.696,78	€ 88.362,36	€ 50.967,00	-€ 37.395,36
e) Altri costi				€ -
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 6.221,86	€ 8.438,05	€ 9.219,29	€ 781,24
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 1.073.975,13	€ 1.438.451,61	€ 1.051.764,23	-€ 386.687,38
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	€ 41.860,19	€ 14.095,41	€ -	-€ 14.095,41
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 6.874,51	€ 60.520,91	€ 23.294,98	-€ 37.225,93
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti diversi				
14) Oneri diversi di gestione	€ 477.158,16	€ 474.642,25	€ 504.794,00	€ 30.151,75
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 23.482.722,88	€ 24.145.977,34	€ 23.405.970,61	-€ 740.006,73
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 65.502,80	-€ 390.286,55	€ 396.335,49	€ 786.622,04
15) Proventi da partecipazione	€ 10.990,82	€ 7.100,00	€ 4.147,07	-€ 2.952,93
16) Proventi finanziari	-€ 289.350,51	-€ 220.000,00	-€ 145.000,00	€ 75.000,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-€ 278.359,69	-€ 212.900,00	-€ 140.852,93	€ 72.047,07

18) Rivalutazioni								
19) Svalutazioni	-€	260.408,00	-€	79.000,00	-€	79.000,00	€	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-€	260.408,00	-€	79.000,00	-€	79.000,00	€	-
20) Proventi straordinari	€	51.079,30						
21) Oneri straordinari	-€	4.017,95						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	47.061,35	€	-	€	-	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€	426.203,54	-€	682.186,55	€	176.482,56	€	858.669,11
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	€	719.566,63	€	599.000,00	€	637.000,00	€	38.000,00
23) Utile (perdita) di esercizio	-€	1.145.770,17	-€	1.281.186,55	-€	460.517,44	€	820.669,11

CONTEGGI AI FINI DELL'ART.21 COMMA 2 DGRV 780/2013

23) Utile (perdita) di esercizio	-€	1.145.770,17	-€	1.281.186,55	-€	460.517,44	€	812.669,11
ammortamenti sterilizzati	€	792.089,00	€	1.402.385,17	€	740.207,46	-€	662.177,71
risultato positivo (negativo) della gestione	€	(353.681,17)	€	121.198,62	€	279.690,02	€	158.491,40





AltaVita

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

**RELAZIONE
DEL
SEGRETARIO DIRETTORE
GENERALE**

REDATTA AI SENSI ART. 8
ALLEGATO A - DGR N. 780 DEL 21 MAGGIO 2013
*DISPOSIZIONI ESECUTIVE DELL'ARTICOLO 8
DELLA LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012, N. 43*

ESERCIZIO 2016

RELAZIONE

Premessa

Ad ogni esercizio, come si evince dall'art. 4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 780/2013, che dà attuazione alla normativa sopra citata, il Consiglio di Amministrazione approva i seguenti atti:

1. il bilancio economico annuale di previsione, con allegata la relazione del Segretario Direttore Generale e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
3. la relazione del patrimonio e piano di valorizzazione

con allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa agli atti di cui ai punti 2 e 3.

L'art. 5 dell'allegato A alla DGR 780/2013 dispone che il Bilancio economico annuale di previsione sia redatto in conformità all'allegato A2 e deve indicare le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica.

L'art. 8, invece, prevede che la relazione del Segretario/Direttore Generale fornisca indicazioni in merito:

- a) alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di amministrazione;
- b) i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare la futura gestione, alla luce delle direttive adottate dal Consiglio di Amministrazione con la Deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2016.

La struttura di B.E.A.P. che viene proposta per la sua approvazione tiene conto dei fatti di gestione che sono programmati nel Piano Annuale 2016 e Triennale 2016-2018 dei LL.PP. e il Piano degli Investimenti per l'anno 2016, per i quali si rinvia agli **allegati A) e B)**.

Il Piano di Valorizzazione è stato aggiornato alla luce dei fatti contabili avvenuti nel corso dell'Esercizio 2015.

Linee strategiche

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2016, ha esaminato le attività intraprese nell'anno 2015, anno molto impegnativo nel quale, seppur con difficoltà, hanno avuto piena attuazione le linee strategiche delineate con DC n. 2/2015.

Le principali attività svolte sono state, in sintesi, le seguenti:

-appalto servizio di ristorazione: con decorrenza 1/2/2015 il servizio è stato appaltato alla ditta Sodexo Italia SpA;

-appalto servizio di lavanderia: il servizio è stato appaltato con decorrenza 1/4/2015 alla ditta Eureka Cooperativa Sociale;

-appalto del servizio di assistenza diretta, infermieristica e socio assistenziale, di supporto e cura dell'ospite, dei servizi di portineria notturna e di trasporto del Centro Servizi Bolis, nonché della gestione dell'annesso Centro Diurno Monte Grande: il servizio è stato appaltato con decorrenza 1/7/2015 alla ditta Lunazzurra Cooperativa Sociale.

In funzione di ciò, l'Ente è intervenuto anche sull'assetto amministrativo, sui servizi interni e quelli assistenziali, riassegnando parte del personale di ruolo in servizio.

Sono state ridefinite, altresì, tutte le procedure e le mansioni del personale interessato.

Inoltre, è continuata anche nel 2015 la politica di razionalizzazione della spesa, in particolare quella relativa al personale (ad es. la riduzione del ricorso al lavoro straordinario, l'ottimizzazione dei compiti del personale "non idoneo" e la riduzione delle ferie residue).

E, sempre nell'ottica della ottimizzazione delle risorse umane e del miglioramento dei servizi offerti, a partire dall'1/1/2016 è stato reintrodotta l'orario di lavoro di 36 ore settimanali per il lavoratore turnista, in sostituzione delle precedenti 35.

Il Consiglio di Amministrazione, pur nella consapevolezza che a far data dal 1° agosto 2016 cesserà il proprio mandato, ha comunque programmato per l'anno 2016 una serie di attività mirate all'ottimizzazione dei servizi offerti all'utenza e la continuazione delle attività finalizzate alla razionalizzazione della spesa.

Di seguito vengono indicate per i vari ambiti le linee che il Cda intende perseguire.

Per quanto riguarda la struttura del "Beato Pellegrino" il futuro progetto di ristrutturazione impegnerà l'Amministrazione per molti anni e verrà eseguito per secondo le fasi procedurali indicate, nel dettaglio, nella Relazione sul piano triennale degli investimenti.

Nel corso del 2016 verranno avviate le procedure amministrative finalizzate all'affidamento dell'incarico di "Progettazione Definitiva", relativa all'adeguamento strutturale a quanto imposto dalla L.R. 22/02.

In attesa della realizzazione di quanto sopra è importante mantenere costantemente il complesso in questione, messo in funzione negli anni '80 (Nuclei Tulipani e Rose nel 1982 e Nuclei Fiordalisi e Mimose nel 1989), in maniera tale che il suo decoro possa reggere la concorrenza delle strutture di nuova costruzione, realizzate da parte di enti privati, presenti in città.

Nel corso del 2016 a titolo sperimentale verrà avviata l'informatizzazione della cartella socio-sanitaria presso la sede di Selvazzano Dentro.

Durante il nuovo anno andrà affermato, con interventi mirati, il ruolo dei Coordinatori di Residenza, i quali, costituiscono importanti figure professionali che concretizzano operativamente le linee e gli obiettivi adottati dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Per i Centri Diurni, tenuto conto di quanto precisato nella Relazione del Segretario/Direttore Gen.le di prechiusura sul Conto Economico dell'Esercizio 2015 di minori ricavi per circa € 95.600,00 (per contributo regionale e rette di frequenza), verrà attuata una politica di incentivazione delle presenze in tutti i giorni della settimana al fine di raggiungere la piena occupazione, e un costante monitoraggio dei costi dei servizi assistenziali in appalto.

L'Istituto, inoltre ha presentato in data 30 novembre 2015 istanza per partecipare alla procedura amministrativa per l'assegnazione di posti letto di Ospedale di Comunità e di Unità Riabilitativa Territoriale indetta dall'Azienda ULSS n. 16 di Padova - L.R. 29 giugno 2012, n. 23, art. 10. Il Progetto Tecnico presentato riguarda il lotto n. 4 per l'attivazione di n. 20 posti letto di Ospedale di Comunità nell'Area Distretto n.1/2. Tale procedura è ancora in corso. In caso di aggiudicazione in favore di questo Ente, ai sensi della DGRV n. 2108 del 10 novembre 2014 verrà presentata domanda di autorizzazione alla realizzazione dei posti letto all'interno della struttura residenziale "G.A. Bolis" di Selvazzano D., entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento dell'ULSS, al Comune ove ha sede la struttura, quest'ultimo provvederà all'inoltro in Regione (Sezione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive - Area Sanità e Sociale della Regione Veneto).

AltaVita nei primi mesi dell'anno dedicherà ampio spazio alla verifica e all'approfondimento sull'opportunità di nominare un Comitato Etico, specificatamente dedicato alle problematiche assistenziali della non autosufficienza, con particolare attenzione alle capacità decisionali in presenza di deficit cognitivi importanti.

Per il Pensionato Piaggi, ad oggi, il Settore Tecnico sta curando i lavori per la realizzazione di nuove fonometrie sui solai esistenti, che risultano prodromici all'installazione di un nuovo impianto di ascensore. L'ascensore ha carattere di urgenza ai fini dell'adeguamento alle vigenti normative per il superamento delle barriere architettoniche, non essendo presente nello stabile nessun ascensore che arrivi al piano terra.

Ultimati i lavori, si proseguirà con uno studio di fattibilità finalizzato alla trasformazione di una parte dei locali del Pensionato in "Casa per ferie".

Dal punto di vista amministrativo l'Istituto dovrà adeguarsi a quanto statuito dal DPCM del 12 novembre 2014 che obbliga tutte le Pubbliche amministrazioni a produrre solamente documenti in formato elettronico con la completa digitalizzazione dei processi interni e dei flussi documentali. Termine di adeguamento Agosto 2016. Si dovrà ridurre il supporto cartaceo e gestire il passaggio di tutti i sistemi di conservazione, alle nuove regole tecniche del DPC, del 3 dicembre 2013 entro e

non oltre 36 mesi dall'entrata in vigore del decreto sulle regole tecniche per la conservazione dei documenti informatici, ovvero aprile 2017.

Proseguiranno le attività di programmazione ed esecuzione dei piani di lavoro, già avviate nel 2014, atte a ridurre il monte ore delle ferie arretrate, il cui dato presunto di Bilancio a debito al 31/12/2015, ammonta a € 242.629,36, con un decremento rispetto al 31/12/2014 di circa € 120.000,00, e anche il ricorso al lavoro straordinario da parte del personale dipendente dell'Istituto. Continuerà la sostituzione delle assenze del personale addetto all'assistenza, anche nel 2016, con le modalità già in atto.

Si passa ora ad esaminare il documento contabile.

Si precisa che i valori riportati nella colonna denominata "preconsuntivo 2015" sono stati aggiornati in data 15/1/2016, rispetto ai valori indicati nella DC 79 del 22/12/2015, con le registrazioni effettuate nel periodo 30/11/2015 - 15/01/2016, rispettando il principio della competenza economica:

Analisi "Valore Produzione"

A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€ 21.230.812,90

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
A1	Ricavi delle vendite e prestazioni attività caratteristica	€ 21.462.725	€ 20.950.587,55	€ 21.230.812,90
	A1 Ricavi per rette ospiti	11.900.379,20	11.824.915,36	11.921.392,26
	A1 Quote regionali di residenz. 1° livello	6.492.255,00	6.285.401,50	6.330.702,00
	A1 Quote regionali di residenz. 2° livello	2.003.120,00	1.976.632,00	2.008.608,00
	A1 Quote regionali DGRV 1322/07	17.885,00	17.885,00	17.934,00
	A1 Quote regionali Centro Diurno Gidoni	228.986,19	180.697,32	204.215,04
	A1 Quote regionali Centro Diurno Monte Grande	228.986,19	178.940,07	212.724,00
	A1 Ricavi per rette centro diurno Gidoni	288.748,20	231.726,06	255.515,52
	A1 Ricavi per rette centro diurno Monte Grande	290.855,76	237.973,70	272.222,08
	A1 Ricavi per ass. riabilitativa per esterni	0	9.000,00	0
	A1 Altri ricavi delle prest. di caratt. ass	11.500,00	7.414,50	7.500,00
	A1 Arrotondamenti attivi att.caratteristica	10,00	1,00	0
	A1 Sconti e abbuoni	0	1	0

In questa voce sono comprese le rette di ospitalità, con le relative integrazioni per servizi a richiesta, le rette dei centri diurni, il rimborso delle quote di rilievo socio-sanitario relative agli ospiti "non autosufficienti" di 1° e 2° livello e dei Centri Diurni.

La previsione 2016 per le rette di ospitalità ammonta a € 11.921.392,26 e riassume la decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta con delibera n. 64/2015, di non adeguare le rette di ospitalità rispetto a quelle praticate nel 2015, in considerazione della delicata situazione economica che Istituzioni e famiglie stanno vivendo. Agli ospiti e ai loro familiari l'Ente ha inviato una comunicazione nella quale è stato opportunamente specificato che, nonostante il blocco delle rette, i servizi erogati non verranno in alcun modo diminuiti.

Nella formulazione della previsione, gli uffici hanno tenuto conto dell'effettiva occupazione dei posti letto nel periodo 1/1/2015-31/12/2015 e che l'anno 2016 è bisestile.

Di seguito vengono dettagliate le previsioni, suddivise per Centri Servizi:

RETTE 2016

	P.L. Effettivi	P.L. previsti 2015	P.L. previsti 2016	RETTE 2016	NOTE	ricavi rette 2016
Centro Serv. Beato Pellegrino	396	394	392			
Autosufficienti dozzinanti VBP		3	1	50,00	invariate	18.300,00
ospiti 1° livello assistenziale VBP		275	269	56,76	invariate	5.588.249,04
ospiti 1° e 2° livello assistenziale stanza singola VBP		5	5	65,23	invariate	119.370,90
ospiti 2° livello assistenziale VBP		85	80	59,53	invariate	1.743.036,40
Posti Privati per N.A. VBP		0	0	70,00	invariate	-
Posti Convenzionati non autosuff VBP		26	37	70,00	invariate	947.940,00
TOTALE						8.416.898,34
Centro Serv. G.A. Bolis	100	99	99			
Non auto stanza singola BOLIS		20	17	65,23	invariate	405.861,06
ospiti 1° livello assistenziale BOLIS		62	69	56,76	invariate	1.433.417,04
ospiti 2° livello assistenziale BOLIS		15	12	59,53	invariate	261.455,76
Posto di sollievo per N.A.		0	0	70,00	invariate	-
Posti convenzionati non autosuff		2	1	70,00	invariate	25.620,00
TOTALE						2.126.353,86
Convivenza Piaggi	88	88	88			
Stanza singola piccola		7	5	52,75	invariate	96.532,50
Stanza singola normale		36	33	54,69	invariate	680.545,82
Stanza singola grande		7	8	56,82	invariate	165.783,36
Stanza matrimoniale 1 pers.		11	13	58,56	invariate	278.628,48
Stanza matrimoniale occupata da 2 p. (temp.)		2	0	52,00	invariate	-
Stanza matrimoniale grande		3	4	60,47	invariate	88.528,08
Appartamento		0	0	64,32	invariate	-
Accoglimento temporaneo		2	3	64,00	invariate	70.272,00
Cover Irma			1	48,77	invariate	17.849,82
TOTALE						1.378.140,06
TOTALE GENERALE	584	561	557			11.921.392,26

Si passa ora all'esame del corrispettivo delle quote di rilievo socio sanitario degli utenti residenti. Complessivamente il gettito è previsto in € 8.357.244 ed è stato così stimato sulla base delle presenze effettive degli ospiti del 2015, così come rendicontate mensilmente all'ULSS 16 ai fini dell'erogazione del corrispettivo. Il numero complessivo delle impegnative di residenzialità è stato stimato in 452 su un totale di 496 posti letto disponibili per "non autosufficienti".

La previsione tiene conto del fatto che, come noto, il servizio sociale dell'Ente, seguendo l'indirizzo dell'ULSS 16, ha accolto nel 2015, e sta accogliendo tuttora, ospiti di 1° livello in misura maggiore rispetto a quelli autorizzati, a causa della mancanza di impegnative di residenzialità di 2° livello assistenziale. Permane, infatti, a tutt'oggi il fenomeno della cosiddetta incapienza del numero di impegnative di residenzialità. Vengono previsti 38 posti convenzionati art. 3.

Si deve tenere presente, altresì, che non è stato previsto alcun adeguamento sul valore delle quote di 1° e 2° livello, che rimangono pertanto invariate dal 2010.

CONTRIBUTO REGIONALE 2016

CENTRO SERVIZI BEATO PELLEGRINO	QUOTA GIORNALIERA	PREVISIONE BEAP 2016
<u>POSTI AUTORIZZATI:</u>		
1° LIVELLO ASSISTENZIALE	276	
2° LIVELLO ASSISTENZIALE	120	
TOTALE POSTI LETTO AUTORIZZATI	396	

POSTI PREVISTI PER BEAP 2016

AUTOSUFFICIENTI	1			
1° LIVELLO ASSISTENZIALE	271	€	49,00	€ 4.860.114,00
DGRV 1322/2007	1	€	49,00	€ 17.934,00
2° LIVELLO ASSISTENZIALE	82	€	56,00	€ 1.680.672,00
CONVENZIONATI ART. 3 SENZA QUOTA	37			
TOTALE POSTI LETTO AUTORIZZATI	392			(n. 4 posti in meno)

CENTRO SERVIZI GIUSTO ANTONIO BOLIS

POSTI AUTORIZZATI:

1° LIVELLO ASSISTENZIALE	80
2° LIVELLO ASSISTENZIALE	20
TOTALE POSTI LETTO AUTORIZZATI	100

POSTI PREVISTI PER BEAP 2016

1° LIVELLO ASSISTENZIALE	82	€	49,00	€ 1.470.588,00
2° LIVELLO ASSISTENZIALE	16	€	56,00	€ 327.936,00
CONVENZIONATI ART. 3 SENZA QUOTA	1			
TOTALE POSTI LETTO AUTORIZZATI	99			(n. 1 posto in meno)

Come per le rette di ospitalità, anche per quanto riguarda i Centri Diurni, il CdA ha stabilito per l'anno 2016 di non aumentare le tariffe giornaliere degli utenti dei Centri Diurni Gidoni e Monte Grande rispetto a quelle praticate per il 2015.

Il corrispettivo del Centro Diurno Gidoni per rette e rimborso spese di rilievo sanitario ammonta a complessivi € 459.730,56. Si prevede che 24 utenti frequenteranno mediamente il Centro Diurno su 30 autorizzati dall'ULSS 16.

Per il Centro Diurno Monte Grande è stata prevista la frequenza media di 25 utenti su 30 autorizzati dall'ULSS 16. Il corrispettivo per rette e rimborso spese di rilievo sanitario del Centro Diurno Monte Grande ammonta a complessivi € 484.946,08.

Le previsioni di Bilancio sono state stimate sulla base delle presenze effettive dell'anno 2015.

La voce "altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale" comprende sia il corrispettivo del Centro Diurno Vincenzo Pellecchia, sia il rimborso extra retta per gli ospiti del Pensionato Piaggi. La previsione tiene conto dell'andamento dell'esercizio precedente ed è pari a € 7.500,00.

Dal BEAP 2016 allegato A2 si evince uno scostamento (Differenze D=C-B) di € 231.912,64 dovuto principalmente ad un minor numero complessivo di impegnative di residenzialità assegnate agli ospiti da parte dell'ULSS 16 rispetto ai posti letto autorizzati-previsti e quindi a conseguenti minori ricavi a cui si sommano quelli dei Centri Diurni.

A4 – Contributo in conto capitale **€ 258.999,81**

	A4	Contributo in conto impianti (quota annua)	0	268.093,65	258.999,81
--	----	--	---	------------	------------

A seguito delle impostazioni contabili adottate in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale all'1/1/2014, avvenuta con DC 35 del 16/06/2015, si precisa che la voce "contributo in conto impianti" è riferita alla quota annua riferita all'esercizio 2016 per il Centro Servizi Bolis. Si ricorda che ai sensi dell'art. 20 Legge 67/1988 la Regione Veneto ha assegnato un contributo di € 1.500.000,00 e, a sua volta la Fondazione della Cassa di Risparmio del Veneto ha assegnato un contributo di € 1.500.000,00 per l'allestimento.

Dal BEAP 2016 allegato A2 si evince uno scostamento (Differenze D=C-B) di € 258.999,81 dovuto alla rappresentazione contabile del contributo in c/impianti prevista a seguito della redazione dello Stato Patrimoniale iniziale.

A5 – Altri ricavi e proventi attività caratteristica

€ 1.287.286,39

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
A5	Altri ricavi e proventi attività caratteristica	€ 1.252.965	€ 1.204.663,21	€ 1.287.286,39
A5	Ricavo Caffè 900	37.628,00	33.528,00	38.928,00
A5	Rimborsi per servizio parrucchiera e pedicure	43.000,00	47.813,00	48.000,00
A5	Rimborsi per acquisto Medicinali	14.000,00	24.299,82	24.000,00
A5	Rimborsi trasporto ospiti Centro Diurno	61.000,00	44.436,50	44.500,00
A5	Rimborsi spese parrucchiera e pedicure Centro Diurno	3.000,00	1.707,66	1.700,00
A5	Rimborso personale in convenzione ULSS 16	39.776,00	39.175,12	39.175,12
A5	Rimborso personale in comando presso altri Enti	0	6.604,01	52.509,52
A5	Rimborsi indennità temporanea INAIL pers. dip.te	35.000,00	28.389,16	25.000,00
A5	Fitto attivo CRIC	114.473,75	114.473,75	114.473,75
A5	Altri ricavi e proventi	42.787,50	18.528,39	70.000,00
A5	Rimborsi oneri accessori CRIC	80.000,00	80.270,79	80.000,00
A5	Rimborso ULSS per prestazioni sanitarie Casa di Riposo	640.000,00	641.173,65	640.000,00
A5	Rimborso ULSS per prestazioni sanitarie CD Gidoni	32.000,00	32.186,16	32.000,00
A5	Rimb. ULSS prestaz. san. CD Monte Grande	27.000,00	21.466,22	23.000,00
A5	Rimborsi spese varie	45.000,00	16.524,79	16.500,00
A5	Rimb. Trasporto ospiti CD Monte Grande	36.000,00	34.540,00	35.000,00
A5	Rimb. parrucchiera-ped. CD Monte Grande	2.000,00	2.201,10	2.200,00
A5	Recuperi per sinistri e ris. assicurat.	300,00	5.050,00	300,00
A5	Plusvalenza ordinaria da alienazione beni	0	12.295,09	0

In questa voce di ricavo sono contabilizzati per l'attività caratteristica:

- i proventi derivanti dall'affitto ramo d'azienda "Caffè 900". I proventi sono previsti in rialzo rispetto al 2015 poiché viene considerato per l'intero anno il canone del nuovo "angolo ristorazione" presso il Centro Servizi Bolis;
- i rimborsi da parte degli ospiti che usufruiscono del servizio parrucchiera e pedicure; la previsione è stata effettuata tenuto conto del preconsuntivo;
- i rimborsi per acquisto farmaci per gli Ospiti autosufficienti la previsione è stata effettuata tenuto conto del preconsuntivo;
- i rimborsi relativi al servizio di trasporto degli utenti dei Centri Diurni Casa Famiglia Gidoni e Monte Grande; la previsione è stata effettuata tenuto conto del preconsuntivo 2015;
- il rimborso del personale in convenzione con ULSS 16; l'accordo stipulato prevede il recupero dell'intero costo sostenuto per la dipendente;

- il rimborso del personale in comando presso altri Enti; la previsione è stata effettuata sulla base dei dati forniti dall'ufficio personale e cioè è stato previsto il rimborso da parte del Comune di Abano Terme del comando dei dipendente M.T. per l'intero 2016 e A.B. per 9 mesi;
- il rimborso da parte dell'INAIL relativo alle indennità temporanea del personale dipendente; in diminuzione rispetto al 2015 tenuto conto della riduzione della dotazione organica, in seguito alle esternalizzazioni di alcuni servizi;
- il canone di locazione del CRIC corrente e i relativi oneri accessori.

Il rimborso delle prestazioni sanitarie, per tutti i centri servizi dell'Ente residenziali e semi residenziali, è stato stimato sulla base delle presenze degli ospiti dell'anno 2016 e tenuto conto che i parametri di riferimento - tariffe - non sono variati rispetto all'anno precedente

La voce "Altri ricavi e proventi", comprende:

- rimborsi spese per selezioni pubbliche, la vendita della biancheria piana e divise del personale alla ditta appaltatrice Eureka per circa € 30.000,00 e altri ricavi di importo non rilevante.

A5 – Altri ricavi e proventi attività non caratteristica

€ 1.025.207,00

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
A5	Altri ricavi e proventi attività non caratteristica	€ 1.040.000	€ 1.017.147,24	€ 1.025.207,00
	A5 Affitti fondi rustici	33.750,00	29.130,61	33.855,00
	A5 Affitti fabbricati non strumentali	973.750,00	950.103,16	988.852,00
	A5 Ricavi diversi attività non caratt.	2.500,00	2.478,69	2.500,00
	A5 Ricavi coltivazione terreni	30.000,00	35.434,78	0

Comprendono:

- l'affitto dei fondi rustici: previsione effettuata sulla base dell'anno precedente e dei contratti agrari in corso;
- l'affitto dei fabbricati non strumentali che tiene conto delle locazioni in essere. Il gettito comprende la locazione per l'intero 2016 del complesso immobiliare di Corso Vittorio Emanuele II, con esclusione delle unità al P.T. uso ufficio e negozio, stante l'attuale situazione del mercato immobiliare;
- i ricavi derivanti dalla coltivazione dei terreni non sono stati previsti poiché l'Ente ha intenzione di indire nuove aste per l'alienazione di terreni agricoli, fino ad oggi in conduzione diretta.

Per un'analisi più approfondita sui beni da reddito e loro valorizzazione si rinvia alla "Relazione del patrimonio e piano di valorizzazione" redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo.

Analisi Costi della Produzione

B6 – Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Attività caratteristica

€ 725.450,00

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B6	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci attività caratteristica	€ 813.750	€ 813.244,54	€ 725.450,00
B6	Alimentari c/acquisti	43.000,00	68.148,00	23.000,00
B6	Integratori alimentari c/acquisti	55.000,00	74.113,05	50.000,00
B6	Materiali di consumo c/acquisti	134.500,00	120.109,75	120.000,00
B6	Stoviglie e posaterie	6.000,00	4.644,63	6.000,00
B6	Attrezzatura minuta c/acquisti	12.000,00	9.019,56	10.000,00
B6	Telerie e mercerie	5.000,00	10.846,26	5.000,00
B6	Detersivi e materiale di pulizia c/acq	37.500,00	47.236,26	45.000,00
B6	Cancelleria	20.000,00	22.756,88	20.000,00
B6	Materiale sanitario c/acquisti	18.000,00	17.604,22	17.000,00
B6	Medicinali c/acquisti	20.000,00	26.611,98	20.000,00
B6	Presidi sanitari	380.000,00	315.576,99	320.000,00
B6	Materiali di manutenzione c/acquisti	40.000,00	62.010,71	50.000,00
B6	Indumenti di lavoro e D.P.I.	7.000,00	3.979,20	9.000,00
B6	Carburanti e lubrificanti	35.000,00	30.254,34	30.000,00
B6	Spese accessorie su acquisti	150,00	0	150,00
B6	Trasporti su acquisti	600,00	332,71	300,00

Nelle previsione di spesa di questa voce di costo, che comprende l'acquisto del materiale di consumo e merci necessari per il funzionamento dell'Ente, quali generi di vittuaria, non contemplati nel contratto di appalto, presidi sanitari, telerie e mercerie, materiali di pulizia, attrezzature minute economali e sanitarie, carburanti e lubrificanti, si è tenuto conto che:

- 1) gli appalti avviati nel corso del 2015 (servizio di ristorazione e veicolazione pasti, appalto del servizio di lavanderia/guardaroba, esternalizzazione dei servizi assistenziali e di pulizia del Centro Servizi G.A. Bolis) entreranno a regime nel corso del 2016;
- 2) per tutti gli altri conti contabili si è tenuto conto in linea generale dei consumi come da preconsuntivo.

B6 – Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Attività non caratteristica

€ 30.000,00

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B6	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci attività non caratteristica	€ 40.000	€ 37.625,31	€ 30.000,00
B6	Acquisti attività non caratteristica	40.000,00	37.625,31	30.000,00

La voce di costo comprende l'acquisto di materiale di consumo per la gestione del patrimonio, tenuto conto della diversa programmazione delle attività di manutenzione dei fabbricati del patrimonio.

B7 – Costi per servizi

Attività caratteristica € 7.542.586,42

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B7	Costi per servizi attività caratteristica	€ 6.479.676	€ 6.269.973,54	€ 7.542.586,42

Di seguito si dettaglia per gruppi il valore previsto per il 2016:

B7	Servizi appaltati Centro Diurno Gidoni	417.664,00	350.961,37	365.456,00
B7	Servizi appaltati Centro Diurno Monte Grande	302.744,00	256.038,58	266.808,98
B7	Servizi di pulizia e sanificazione	225.000,00	235.183,76	240.000,00

Le voci indicate riguardano:

- 1) il canone annuo relativo alla gestione dei servizi assistenziali appaltati alla Cooperativa Lunazzurra per il Centro Diurno Gidoni. Il canone annuo è stato stimato dagli uffici considerando che il capitolato prevede il pagamento del servizio sulla base delle ore effettivamente prestate. La voce di costo comprende altresì il pagamento per due mesi di un Educatore Animatore.
- 2) il canone annuo relativo alla gestione dei servizi assistenziali appaltati alla Cooperativa Lunazzurra per il Centro Diurno Monte Grande. Il canone annuo è stato stimato dagli uffici sulla base dell'importo medio fatturato nel 2015. L'accompagnamento degli ospiti è considerato attività assistenziale. Inoltre la pulizia degli spazi del C.D. Monte Grande è affidata alla stessa ditta che effettua la pulizia degli spazi comuni a Palazzo Bolis.
- 3) l'appalto pulizie per gli spazi comuni di tutti i Centri Servizi, secondo gli importi di contratto vigenti.

B7	Rimborso pranzi dipendenti	25.000,00	20.247,92	20.000,00
----	----------------------------	-----------	-----------	-----------

Il costo del servizio sostitutivo "mensa" è stimato sulla base del preconsuntivo 2015 e tiene conto anche della cessazione del personale precario, a seguito dell'esternalizzazione dei servizi assistenziali e di pulizia dei reparti di Palazzo G.A. Bolis, nel corso del 2015.

B7	Servizio di derattizz. e disinfestazione	7.000,00	6.929,60	7.000,00
----	--	----------	----------	----------

La previsione di spesa indicata riguarda tutti i Centri Servizi, esclusa la cucina del Centro Servizi G.A. Bolis, dove il servizio viene svolto direttamente dalla ditta appaltatrice.

B7	Servizio di lavanderia	620.000,00	544.951,82	700.000,00
----	------------------------	------------	------------	------------

Per quanto riguarda il servizio lavanderia, la previsione è stata effettuata sulla base del preconsuntivo del 4° trimestre 2015.

B7	Servizi sanitari – specialista dermatologo	7.800,00	7.200,00	8.500,00
B7	Servizi sanitari – specialista psichiatra	0	12.346,00	6.000,00
B7	Spese per attività ricreativa ospiti	35.000,00	35.909,62	38.000,00
B7	Servizio informatico	15.000,00	9.462,50	23.000,00
B7	Servizi religiosi	12.500,00	12.050,00	12.000,00
B7	Servizi funerari	3.000,00	0	1.000,00
B7	Servizio di parrucchiera e pedicure	64.000,00	60.635,69	66.000,00

Per questo gruppo di voci si segnala in particolare:

- servizi sanitari - specialista dermatologo: costo relativo ai servizi resi dal Dr. S. R., come da D.D. 531/2015;
- servizi sanitari - specialista psichiatra: costo relativo ai servizi resi dal Dott. E. B. come da D.D. 544/2015
- spese per attività ricreativa ospiti: il preventivo è stato determinato sulla base del preconsuntivo dell'anno 2015;
- servizio informatico: comprende il costo relativo alle personalizzazioni del Software per le novità legislative previste per il 2016; inoltre, è previsto l'avvio della cartella socio-sanitaria informatizzata e la digitalizzazione dei processi interni e flussi documentali

- servizi religiosi: riguarda la convenzione in corso con la Curia di Padova;
- servizio di parrucchiera e pedicure: l'importo indicato è stimato sul preconsuntivo, oltre al nuovo di servizio di barberia;

B7	Servizio di ristorazione in appalto	1.114.250,28	1.218.385,43	1.348.157,80
B7	Servizio assistenziale Bolis in appalto	1.030.276,51	1.041.897,85	2.089.242,74

Per il Servizio di ristorazione in appalto, l'importo indicato è stato determinato tenendo conto delle presenze degli ospiti stimate nell'anno 2016.

L'importo indicato per l'esternalizzazione del Servizio assistenziale del Centro Servizi Bolis è calcolato sulla base delle tabelle predisposte con la ditta appaltatrice in base alla presenze medie degli ospiti.

B7	Spese per trasporti anziani	3.300,00	509,35	500,00
B7	Servizi di vigilanza nott.Piaggi	162.704,00	125.144,35	75.998,76
B7	Servizi amministrativi (archivio storico - deposito)	4.300,00	4.395,78	4.300,00
B7	Spese medico competente	30.000,00	31.792,40	33.000,00
B7	Spese per visite fiscali	1.000,00	499,11	500,00

Questo gruppo di costi fa riferimento a contratti stipulati con le ditte aggiudicatarie dei servizi di vigilanza notturna presso il Pensionato Piaggi, di medicina del lavoro e dei servizi amministrativi (deposito archivio presso i Magazzini Generali). Si precisa che con l'appalto dei servizi assistenziali di Palazzo Bolis è cessato il servizio di vigilanza notturna.

B7	Spese per cons. fiscali e amministrative e tecniche	30.000,00	35.129,40	20.310,00
B7	Spese per consulenze D.lgs 81/08	15.000,00	5.202,00	20.000,00
B7	Spese legali e notarili	30.000,00	48.859,03	20.000,00
B7	Consulenze tecniche	0	7.378,56	1.750,00

Per le spese per consulenze fiscali, amministrative e tecniche, l'importo è stato determinato sulla base dei costi sostenuti nel 2015 che si presume si ripeteranno, in parte, anche per il 2016.

Di seguito si dettaglia l'importo previsto:

- F. D. - assistenza fiscale- € 6.344,00 (oneri di legge compresi);
- M. R. - assistenza sul sistema informativo- € 6.344,00 (oneri di legge compresi);
- D. A. - assistenza tecnica in materia di assicurazioni- € 2.800,00
- G. B. -consulenza giuridica su problematiche riguardanti il personale dipendente- € 3.172,00 (oneri di legge compresi);

- K.- redazione dichiarazione sostituto d'imposta Mod. 770 € 1.650,00 (oneri di legge compresi);

Nella voce di costo Spese per consulenze D. Lgs 81/2008 sono comprese le consulenze tecniche relative agli obblighi previsti dal D. Lgs 81/08 (Documenti di Valutazione dei Rischi).

Le spese legali e notarili comprendono i costi per l'assistenza legale giudiziale/stragiudiziale nei confronti di ospiti/utenti, dipendenti. Nel dettaglio riguardano:

- G. M. € 3.000,00: per l'assistenza legale in materia penale;
- G. B. € 4.000,00 per assistenza legale nelle cause con i dipendenti;
- M. G. € 13.000,00 per assistenza giudiziale e stragiudiziale con gli ospiti o con i loro familiari;

Le spese per consulenze tecniche comprende i costi del consulente HACCP per la somministrazione vitto.

B7	Spese per analisi, prove e laboratorio	5.000,00	14.191,89	7.000,00
B7	Servizio smaltimento rifiuti speciali	13.000,00	11.594,14	13.000,00
B7	Spese per pubblicazioni gare e appalti	5.000,00	4.109,90	5.000,00
B7	Spese viaggi e trasferte	0	945,70	1.000,00

Per le spese di analisi, prove e laboratorio, previste dai piani HACCP, l'importo tiene conto dell'esternalizzazione del servizio di ristorazione. Si fa presente che nei dati di preconsuntivo è compreso il costo relativo a servizi a tantum svolti dalla ditta Sinergie.

La previsione per le "spese per pubblicazioni gare e appalti" è stata effettuata sulla base del preconsuntivo.

B7	Spese per fornitura energia elettrica	650.000,00	647.239,52	650.000,00
B7	Spese telefoniche	65.000,00	70.298,09	68.000,00
B7	Gas e riscaldamento	550.000,00	488.601,08	510.000,00
B7	Fornitura acqua	142.500,00	144.759,69	133.000,00

La previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto dei dati del preconsuntivo 2015, della esternalizzazione del servizio di lavanderia per l'intero 2016 e dell'andamento climatico dell'ultimo anno.

B7	Spese postali e di affrancatura	12.000,00	9.767,18	10.000,00
B7	Spese servizi bancari tesoreria	2.000,00	2.493,43	2.000,00
B7	Manutenzione fabbricati strumentali	90.000,00	23.524,98	50.000,00
B7	Manutenzione impianti	230.000,00	230.318,27	210.000,00
B7	Manutenzione attrezzature	50.000,00	47.764,10	47.000,00

B7	Manutenzione automezzi	15.000,00	20.637,29	22.000,00
B7	Altre manutenzioni	6.000,00	9.554,09	10.000,00
B7	Canoni di manutenzione periodica	190.000,00	176.993,92	165.000,00
B7	Canoni di manutenzione periodica soft.	19.000,00	15.942,14	16.000,00

Le voci di costo maggiormente significative riguardano le manutenzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico. La previsione è in linea con il preconsuntivo 2015. Trattasi di manutenzioni ordinarie, tenuto conto anche degli interventi manutentivi previsti dall'ufficio tecnico.

B7	Compenso componenti nucleo valutazione	7.500,00	4.176,32	4.176,32
B7	Contributi prev. co.co.co. e occasionali		4.242,98	462,00
B7	Compensi ai revisori dei conti	19.530,11	19.530,11	19.530,11
B7	Compensi lavori occasionali e co.co.co.		5.500,00	10.500,00
B7	Rimborsi a piè di lista del personale	35.000,00	41.261,75	35.000,00
B7	Indennità agli amministratori	67.870,92	67.870,92	67.870,92
B7	Indenn. commissioni (selezioni pubbl.-gare d'appalto)	5.000,00	11.382,17	10.000,00
B7	Formazione del personale dip.te ed assimilati	32.000,00	25.427,96	32.000,00
B7	Provvigioni lavoro interinali	4.450,00	3.308,92	2.000,00

L'importo relativo al "Compenso componenti nucleo valutazione" è stato calcolato tenendo conto di quanto disposto dalla D.C. 17/2015.

Le voci compensi lavori occasionali e relativi contributi si riferiscono a due collaboratori dell'Ente attualmente incaricati:

arch. G. C. - ufficio tecnico;

rag. L. G. - ufficio acquisti contabilità e bilancio.

I "Rimborsi a piè di lista del personale" si riferiscono ai buoni pasto dei dipendenti, forniti dal Caffè 900, in linea con i costi sostenuti nel 2015.

Per la "Formazione del personale" si prevede lo stesso importo stanziato nel 2015 in sede di Bilancio di Previsione.

B7	Assicurazione fabbricati strumentali		22.206,00	22.206,00
B7	Assicurazioni incendio e furto	24.836,00	2.630,00	2.630,00
B7	Assicurazione RCA	5.839,40	5.839,40	5.845,00
B7	Assicurazione RC	24.132,00	16.132,00	16.132,00
B7	Altre assicurazioni	12.669,62	13.273,84	12.709,79

Gli importi si riferiscono ai premi di assicurazione già saldati in anticipo nel mese di dicembre 2015 e pertanto effettivi. Le assicurazioni RCA e rischi accessori sono state oggetto di gara -trattativa privata - per l'assegnazione del servizio.

B7	Altre spese per servizi vari	25.000,00	15.728,91	15.000,00
----	------------------------------	-----------	-----------	-----------

Questo conto di contabilità comprende altre spese diverse per servizi vari, quali il pagamento della quota associativa annuale a U.R.I.P.A., l'audit ispettivo annuale da parte della società di certificazione RINA per il controllo del sistema qualità dell'Ente, l'audit di verifica da parte dell'ULSS 16 finalizzato al rinnovo dell'accreditamento delle strutture residenziali in scadenza e l'inserzione dei dati dell'Ente negli elenchi telefonici. La stima è stata effettuata sulla base del preconsuntivo.

B7 – Costi per servizi

Attività non caratteristica

€ 154.957,00

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B7	Costi per servizi attività non caratteristica	€ 240.575	€ 267.095,56	€ 154.957,00

B7	Acquisti per servizi att. non caratt.	50.000,00	30.308,34	12.000,00
B7	Spese condominiali	3.800,00	49.720,17	41.000,00
B7	Manutenzione automezzi promiscui	2.300,00	2.607,17	3.000,00
B7	Manutenzione Fabbricati del patrimonio	150.000,00	139.473,09	50.000,00
B7	Spese legali e cons.varie patr.	20.000,00	25.725,35	30.000,00
B7	Assicurazioni incendio patr.	7.802,00	7.802,00	7.802,00
B7	Assicurazioni automezzi prom.	6.673,60	6.673,60	6.755,00
B7	Fidejussioni patrimonio	0	4.785,84	4.400,00

La voce di costo comprende:

- le spese per la manutenzione del patrimonio, come da piano triennale degli investimenti, comprese le manutenzioni i cui lavori sono iniziati alla fine del 2015, ma non ancora terminati. La scelta dell'Ente è stata diretta principalmente alla manutenzione dei reparti del Centro Servizi Beato Pellegrino.

- le spese condominiali a carico della proprietà;

- premi di assicurazione sui fabbricati del patrimonio, anch'essi già pagati in anticipo nello scorso mese di dicembre;

- spese legali di natura patrimoniale che attengono alle vertenze in corso o che si presume si verificheranno nel 2016.

Dal BEAP 2016 allegato A2 si evince uno scostamento (Differenze D=C-B) di € 982.291,08 dovuto al fatto che le esternalizzazioni dei servizi di ristorazione, lavanderia-guardaroba e servizi assistenziali Bolis sono stati avviati nel corso del 2015 ed entreranno a regime nel 2016. Pertanto, il BEAP 2016 registra i costi per l'intero anno.

B8 – Costi per godimento beni di terzi

€ 28.800,00

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B8	Costi per godimento beni di terzi	€ 28.800	€ 27.636,06	€ 28.800,00
B8	Canoni a noleggio	28.800,00	27.636,06	28.800,00

La voce di costo comprende i canoni di noleggio dei fotocopiatori di tutte le sedi, sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2015.

B9 - Costi del personale

€ 13.335.104,69

		BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B9	Costi del personale	€ 14.547.026	€ 14.371.476,95	€ 13.335.104,69
B9A)	Stipendi personale dipendente	9.841.537,95	9.663.616,09	8.958.335,34
B9A)	Costo personale lavoro interinale	162.000,00	172.719,99	97.200,00
B9A)	Fondo produttività	1.389.094,22	1.369.020,82	1.387.832,99
B9B)	Contributi previdenziali INPS	2.627.899,29	2.576.955,70	2.436.245,75
B9B)	Contributi INAIL personale dipendente	164.190,36	136.946,45	152.586,17
B9C)	Contributi INADEL (TRF/TFS)	273.582,59	357.966,60	251.387,44
B9C)	Contributi v/altri Enti Previdenziali	360,00	376,48	550,00
B9D)	IRAP metodo retributivo	88.362,36	93.874,82	50.967,00

La previsione dei costi del personale, per l'anno 2016, è stata elaborata tenendo conto del contenuto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 12/01/2016 ad oggetto "Approvazione atti di programmazione di cui all'art. 4 della DGR 780/2013 - Indirizzi".

DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA

Riguardo la dotazione organica programmata per il 2016, la Direzione, unitamente agli Uffici competenti, ha individuato profili professionali, e loro numero, che, si prevede saranno impiegati nel 2016 per la gestione dei diversi servizi di AltaVita.

Oltre alle fisiologiche variazioni annuali, le modifiche di dotazione, rispetto al 2015, risentono del passaggio a regime delle esternalizzazioni attivate nel corso del 2015 nei servizi di Ristorazione, Lavanderia/guardaroba e Palazzo Bolis e della revisione nell'organizzazione degli Uffici amministrativi.

A seguito di quanto sopra, la dotazione di personale dipendente programmata diminuisce da n. 457,85 a n. 416,64 unità (- 41,21 dipendenti). E' stata inoltre ridotta la previsione di impiego di personale somministrato che passa da n. 5 a n. 3 unità.

In particolare, risultano le seguenti variazioni rispetto alla previsione 2015.

- Servizi amministrativi n. 35,34 unità/anno: complessivamente si prevede la diminuzione di 2,16 unità; passa a regime l'assunzione del Dirigente tecnico avvenuta l'01/08/2015, si prevede la non sostituzione di una unità in pensione dal 13/06/2016 e la trasformazione di una unità di Collaboratore professionale a tempo parziale da n. 30 a n. 24 ore settimanali; è inoltre previsto un contratto a tempo determinato presso l'ufficio organizzazione per 6 mesi; infine, viene prevista la riduzione del valore di una Posizione organizzativa.

- Servizio residenziale autosufficienti Piaggi. n. 18,7 unità/anno: è prevista la diminuzione di 0,80 unità nel servizio di assistenza;

- Servizio residenziale non autosufficienti 313,23 unità/anno: la dotazione programmata, che tiene conto dell'attuale organizzazione delle residenze assistenziali, a seguito dell'esternalizzazione dei Servizi infermieristici, assistenziali e di appoggio di Palazzo Bolis, diminuisce di n. 32,87 unità su base annua.

Sono previste supplenze per le maternità di n. 2 assistenti sociali, n. 1 Collaboratrice attività motorie.

- Servizio Centro diurno Gidoni n. 1 unità/anno: è confermata la previsione di una unità lavorativa; il servizio assistenziale e di appoggio è appaltato; vengono utilizzati i servizi dei professionals (Assistente sociale, Collaboratore attività motorie, Psicologo/Educatore/Animatore) del Servizio residenziale non autosufficienti;

- Servizio Centro diurno Montegrande prevista n. 0 unità/anno: non è più previsto il finanziamento di mezza unità infermieristica dato che il Servizio presso Palazzo Bolis è stato appaltato, beneficia della collaborazione di parte del personale di quella residenza; il servizio assistenziale e di appoggio è appaltato; vengono utilizzati i servizi dei professionals (Assistente sociale, Collaboratore attività motorie, Psicologo, Educatore/Animatore) del Servizio residenziale non autosufficienti;

- Servizi Tecnici ed alberghieri previste n. 48,38 unità/anno: la dotazione programmata, che tiene conto dell'attuale organizzazione, a seguito dell'esternalizzazione dei Servizi di Ristorazione e di Lavanderia diminuisce complessivamente di 5,29 unità/annue. In particolare, per quanto riguarda il personale in distacco presso il servizio Ristorazione, la previsione diminuisce di n. 4,5 unità annue, tenuto anche conto di due cessazioni avvenute nel 2015 successivamente all'attivazione dell'appalto. Per il Servizio Guardaroba la previsione diminuisce di n. 2,75 unità annue.

Non è stata prevista la sostituzione del Barbiere cessato nel 2015; il servizio di cura alla persona garantisce l'attività di barberia mentre il taglio capelli è affidato alla stessa Ditta che provvede per il "servizio parrucchiera" a favore delle ospiti.

Il numero degli addetti ai Servizi Generali, Portineria/Guida e alle Officine rimangono invariati rispetto all'anno precedente. Non viene prevista alcun incarico per supplenze nei servizi alberghieri. Sono invece state finanziate n. 1,38 unità di OASI per le pulizie straordinarie a seguito della prossima tinteggiatura delle residenze.

RETRIBUZIONI

Per calcolare la previsione del costo del personale, ciascun profilo professionale è stato abbinato ad ogni categoria/posizione economica il valore fissato dalle tabelle di legge o di CCNL, per la parte "salari e stipendi" della retribuzione, e dal costo verificatosi nel 2015 (rapportato alle minori unità 2016) per la parte "fondo produttività", che viene spalmata su tutte le posizioni economiche in egual misura.

La Corte Costituzionale, con sentenza del giugno 2015, ha imposto al Governo il rinnovo dei contratti di lavoro, fermi dal 2009. Nella legge di stabilità 2016, il Governo ha stanziato 300 milioni per il triennio 2016-2018. Non risultano pertanto arretrati per il 2015. In attesa di verificare le determinazioni della Regione in ordine al valore delle impegnative di residenzialità, non sono stati previsti nel BEAP, per il momento, aumenti del valore delle voci tabellari. Tuttavia ci si riserva di valutare la predetta decisione in sede di prima verifica trimestrale, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 117/2013, che prevede all'art. 2 co. 3 che il Segretario Direttore ai fini della verifica dei risultati e della sua responsabilità, ragguagli trimestralmente il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dei costi rapportati ai ricavi, con riferimento al principio del pareggio di bilancio

Il valore di ciascuna categoria/posizione calcolata è risultante dalla somma delle seguenti voci retributive:

Parte salari e stipendi

- Stipendi e indennità di vacanza contrattuale: il costo complessivo diminuisce per effetto della diminuzione delle unità lavorative finanziate;

- Indennità di comparto, parte stipendi: il costo complessivo diminuisce per la diminuzione delle unità previste;
- Salario individuale di anzianità e ad personam: il costo complessivo aumenta, a seguito dell'analisi del consuntivo 2015, nonostante la prevista cessazione di personale con maggiore anzianità che ne beneficiava;
- Indennità categorie A e B1: il costo diminuisce per la diminuzione delle unità previste;
- Indennità infermieristiche: il costo diminuisce per la diminuzione delle unità previste;
- Retribuzione di posizione e risultato della dirigenza: la voce è incrementata a seguito della nomina dall'1/8/2015 del secondo dirigente dell'Ente;
- 13^a mensilità: diminuisce a seguito della diminuzione delle voci precedenti;
- Assegno per il nucleo familiare: viene confermato il valore consuntivo 2015, rapportato alle unità previste per il 2016;
- Compenso per la guardia prefestiva e festiva dei medici e per le visite di preaccoglimento: il valore diminuisce e viene pertanto confermato il valore consuntivo 2015, rapportato alle unità previste per il 2016;
- Compenso per la guardia festiva Infermieri coordinatori: il valore sostanzialmente non cambia e viene confermato il valore consuntivo 2015;
- Indennità lavoro straordinario: l'importo viene quantificato in funzione dell'obiettivo di riduzione del lavoro straordinario e cioè al valore del 50% del costo verificatosi nel 2013;
- Varie altre: comprende le ferie pagate al personale cessato in corso d'anno, l'indennità di maternità, l'indennità di preavviso, il compenso dei volontari del Servizio civile; non viene previsto il costo per le calzature da quest'anno fornite da Eureka appaltatrice del Servizio di lavanderia. L'importo aumenta in funzione del valore a consuntivo 2015, rapportato alle unità previste.

Parte fondo produttività

- Progressione economica orizzontale: non viene prevista nessuna nuova progressione economica orizzontale derivante dalla contrattazione decentrata; il costo resta sostanzialmente invariato;
- Indennità di disagio: il valore diminuisce; è stato confermato il valore consuntivo 2015, rapportato alle unità previste per il 2016;
- Indennità di comparto, parte salario accessorio: non sono previsti aumenti per rinnovo del CCNL; il valore diminuisce; viene confermato il valore consuntivo 2015, rapportato alle unità previste per il 2016;
- Indennità di responsabilità e di disagio per i Servizi Generali: il valore è sostanzialmente invariato rispetto al 2015;

- Retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative: in diminuzione in quanto è stata prevista l'assegnazione di un incarico con minor valore, fermo restando il numero complessivo di tre;
- Produttività collettiva: è stata calcolata nel 2016 adottando lo stesso criterio per la determinazione del costo del 2015;
- Indennità di turno: il valore diminuisce; è stato confermato il valore consuntivo 2015, rapportato alle unità previste per il 2016;
- Monte ore ferie: in considerazione della riduzione del monte ore ferie residue al 31/12/2015 rispetto al 31/12/2014 (da n. 27.018 ore a n. 17.000 ore) legata alla nuova organizzazione del lavoro, si ritiene che nel 2016 il monte ore non subirà alcun incremento e, pertanto, nulla viene appostato a tale titolo.

PARTE ONERI CONTRIBUTIVI

- Tutte le tipologie di contributi a carico dell'ente diminuiscono, essendo calcolate percentualmente sulle voci retributive.

ALTRI COSTI

Sono quelli dovuti:

- All'impiego di personale "somministrato", nella misura di n. 3 unità: € 97.200,00 valore proporzionalmente ridotto rispetto al 2015 ove erano previste n. 5 unità;
- All'IRAP, metodo retributivo: € 50.967,00, valore comprendente il presunto risparmio d'imposta rispetto al 2015.

Si ricorda inoltre che gravano sull'Ente dei costi impropri derivanti dalle assenze a titolo di legge 104/92, dell'art. 42 co. 5 del Dlgs 151/2001 che nel 2015 sono stati pari a € 173.662,00.

Gravano altresì, sul Bilancio oneri derivanti da assenze del personale per maternità e malattie, a differenza delle altre strutture private i cui costi sono a carico dell'INPS.

Dal punto di vista della gestione operativa, l'assegnazione delle supplenze sarà richiesta con parsimonia e comunque non con effetto immediato; si prevede, in particolare, di non sostituire il personale assente a qualsiasi titolo, ad eccezione degli Infermieri, per i primi 15 giorni di assenza, qualora si tratti di unica assenza in servizio.

Potranno, inoltre, essere utilizzati altri strumenti di flessibilità, quali il cambio di turno tra colleghi con successivo recupero, l'assegnazione della supplenza solamente per parte della giornata e l'impiego di lavoro straordinario nei limiti del budget assegnato.

Viene, inoltre, confermata la distribuzione delle ferie su quattro, invece che su tre mesi, con conseguente minore necessità di personale supplente concentrato in breve periodo.

Dal 1° gennaio 2016, è stato ripristinato, per il personale turnista, l'orario di 36 ore anziché di 35 con benefici in termini di presenza del personale nelle fasce orarie finora meno presidiate e di gestione delle sostituzioni.

Dal BEAP 2016 allegato A2 si evince uno scostamento complessivo delle voci del costo del personale (Differenze D=C-B) di €1.211.922,08 dovuto al fatto che le esternalizzazioni dei servizi di ristorazione, lavanderia-guardaroba e servizi assistenziali Bolis sono stati avviati nel corso del 2015 e la conseguente riduzione di personale viene evidenziata appieno nel BEAP 2016.

B10 – Ammortamenti e svalutazioni	€	1.060.983,52
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	9.219,29
Licenza d'uso a tempo indeterminato		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	€	1.051.764,23

	BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
B10A) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 8.438	€ 8.673,34	€ 9.219,29
B10A) Amm.to licenza d'uso soft. a tempo ind.	8.438,05	8.673,34	9.219,29
B10B) Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 1.438.451	€ 1.057.966,18	€ 1.051.764,23
B10B) Amm.to fabbricato strumentale	1.112.253,62	603.675,59	611.330,22
B10B) Amm.to impianti generici		10.996,49	10.996,49
B10B) Amm.to impianti specifici	21.376,82	49.622,06	51.534,62
B10B) Amm.to macchinari	23.895,57	21.861,43	23.929,97
B10B) Amm.to attrezzature varie	37.087,45	56.620,66	55.607,65
B10B) Amm.to attrezzature sanitarie	39.987,65	32.869,26	34.929,67
B10B) Amm.to mobili e arredi	180.667,98	258.641,25	258.288,04
B10B) Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	584,23	584,23	570,55
B10B) Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	6.526,29	7.023,19	4.577,02
B10B) Amm.to automezzi	16.072,00	16.072,02	

Gli ammortamenti (immateriali e materiali) riferiti alle immobilizzazioni presenti all'1/1/2016 sono stimati in € 1.045.646,02 (di cui € 999.207,27 sterilizzabili e € 46.438,75 non sterilizzabili) mentre le quote di ammortamento sugli investimenti previsti per l'anno 2016 ammontano a € 15.337,50. La parte di ammortamenti sterilizzabili viene determinata al netto del contributo in c/impianti, come precisato di seguito:

Ammortamenti sterilizzati lordi	Contributo c/impianti (quota annua)	Ammortamenti sterilizzati netti
€ 999.207,27	€ 258.999,81	€ 740.207,46

Dal BEAP 2016 allegato A2 si evince uno scostamento complessivo alla voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" (Differenze D=C-B) di € 386.687,38.

In proposito si evidenzia che lo Stato Patrimoniale all'1/1/2014 è stato approvato con DC 35 del 26/6/2015 e quindi successivamente all'approvazione del BEAP 2015, avvenuta il 26 febbraio 2015, con DC n. 7. Nel periodo intercorso la Regione Veneto ha diffuso delle istruzioni in materia di valorizzazione dei beni immobili e loro ammortamenti. I beni immobili strumentali sono stati valutati ai sensi dell'art. 22 della DGRV 780/2013 distinguendoli in due categorie: beni valutati col criterio del costo di acquisto o costruzione e beni valutati col criterio catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali. I beni immobili valutati col criterio catastale sono stati indicati nello Stato Patrimoniale al netto di un Fondo ammortamento di pari importo e quindi con saldo uguale a zero.

I beni mobili strumentali sono stati oggetto di inventario straordinario, con relativo aggiornamento del valore.

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni =

	B10C)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		Altre svalutazioni delle immobilizz.			

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide:

€

Per quest'anno non sono state previste perdite su crediti per rette e pigioni del patrimonio data la capienza del Fondo Svalutazione Crediti, in relazione alle perdite su crediti registrate negli anni 2014-2015.

			BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
	B10D	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide attività caratteristica	€ 10.162	€ 0	0
	B10D)	Acc.to per rischi su crediti	10.161,77	0	0
	B10D)	Acc.to per rischio cred. su int. di mora	0	0	0
	B10D)	Acc.to rischi crediti v/inq. e fittavoli	0	0	0
	B10D)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide attività non caratteristica	€ 3.933	€ 0	€ 0
	B10D)	Acc.to per rischi su crediti	3.933,64	0	0

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,**di consumo e merci****- € 23.294,98**

B11	Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	-€ 60.520	- € 59.033,05	-€ 23.294,98
	Rim. iniziali alimentari e integratori	€ 45.430,28	45.430,28	5.533,10
	Rim. iniziali materiali di consumo	€ 21.048,66	21.048,66	9.997,09
	Rim. iniziali mat. di pulizia e detersiv	€ 11.537,93	11.537,93	9.642,94
	Rim. iniziali cancelleria	€ 14.307,71	14.307,71	6.637,45
	Rim. iniziali materiale sanitario	€ 15.939,83	15.939,83	12.689,22
	Rim. iniziali materiali di manutenzione	€ 4.228,19	4.228,19	6.800,64
	Rim. iniziali materiali di stoviglie e posaterie	€ 935,13	935,13	747,45
	Rim. iniziali materiali di telerie e mercerie	€ 23.948,19	23.948,19	26.294,98
	Rim. finali alimentari e integratori.	€ 8.857,56	5.533,10	5.533,10
	Rim. finali materiali di consumo	€ 21.048,66	9.997,09	9.997,09
	Rim. finali mat. di pulizia e detersivi	€ 11.537,93	9.642,94	9.642,94
	Rim. finali cancelleria	€ 14.307,71	6.637,45	6.637,45
	Rim. finali materiale sanitario	€ 15.939,83	12.689,22	12.689,22
	Rim. finali materiali di manutenzione	€ 4.228,19	6.800,64	6.800,64
	Rim. finali stoviglie e posaterie	€ 935,13	747,45	747,45
	Rim. finali materiali di telerie e mercerie	€ -	26.294,98	3.000,00

La variazione delle rimanenze tiene conto della vendita programmata nel 2016 della biancheria piana e delle divise del personale.

B12 – Accantonamento per rischi

=

B13 - Accantonamenti diversi

=

Non sono previsti accantonamenti per rischi e altri accantonamenti per il 2016.

B14 – Oneri diversi di gestione**Attività caratteristica****€ 125.094,00****BEAP 2015 PRECONS.2015 BEAP 2016**

B14	Oneri diversi di gestione attività caratteristica	€ 131.342	€ 133.473,66	€ 125.094,00
B14	Imposte di bollo	1.000,00	1.305,72	1.000,00
B14	Tasse di circolazione automezzi	2.048,05	2.042,50	2.000,00
B14	Tassa sui rifiuti Centri Servizi	102.001,20	97.137,95	98.000,00

B14	Tributi locali		303,00	300,00
B14	IMU Centro Servizi (loc.CRIC)	5.993,00	5.993,00	5.994,00
B14	Imposta di registro Centri Servizi	1.000,00	441,00	500,00
B14	Altre imposte e tasse Centri Servizi	150,00	60,00	100,00
B14	Abbonamenti riviste, giornali	10.000,00	9.096,59	10.000,00
B14	Spese varie	9.000,00	8.674,18	7.000,00
B14	Perdite su crediti, non cop. da fondo		8.117,90	0
B14	Multe e ammende	150,00	301,82	200,00

La voce comprende l'IMU sulla porzione di fabbricato data in locazione al C.R.I.C., il costo per lo smaltimento rifiuti, l'acquisto di giornali e riviste, di associazione e rappresentanza, spese per pubblicità del Pensionato Piaggi, bandi di gara, tasse di circolazione automezzi, in linea con i costi sostenuti nel 2015.

Attività non caratteristica

€ 379.700,00

BEAP 2015 PRECONS.2015 BEAP 2016

B14	Oneri diversi di gestione attività non caratteristica	€ 343.300	€ 359.763,02	€ 379.700,00
B14	Acquisti per oneri di gestione attività non caratteristica	0	200,00	200,00
B14	IMU patr.	315.000,00	326.283,00	345.000,00
B14	Tributi Locali patr.	17.800,00	22.610,64	23.000,00
B14	Imposta di registro patr.	500,00	1.488,25	1.500,00
B14	Altri oneri diversi di gestione	10.000,00	9.181,13	10.000,00

La voce di costo comprende:

- l'IMU patr.: l'importo previsto è in aumento rispetto al preconsuntivo 2015, in quanto è compreso anche l'ammontare da pagare per il complesso immobiliare di Corso Vittorio Emanuele II, entrato nella disponibilità dell'Ente nel corso del 2015;
- tributi locali patrimoniali: riguardano i tributi consorziali e l'imposta TASI per la parte a carico dell'ente;
- altri oneri diversi di gestione: si riferiscono principalmente alle spese per registrazione dei contratti.

B15 – Proventi da partecipazione

=

B16 – Proventi finanziari

€

4.147,07

BEAP 2015 PRECONS.2015 BEAP 2016

RIGO15		PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
		Proventi da società contr/coll.			
		Altri proventi da partecipazioni			
		ALTRI PROV. FIN. DA CRED. ISCR. NELLE IM	€ 7.100	€ 6.759,88	€ 4.147,07
		Altri proventi finanziari			
RIGO 16		ALTRI PROV. FIN. DA TIT. ISC. NELLE IMM	€ 4.200	€ 5.185,69	€ 2.847,07
	RIGO 16	Interessi att. su tit. a redd. fisso imm	4.200,00	5.185,69	2.847,07
		Altri proventi fin. da tit. imm.			
		ALTRI PROV. FIN. DA TIT. ISC. NELL'ATT.			
		Interessi att. su tit. a redd. fisso n.i			
		Altri proventi fin. da tit. non immob.			
RIGO 16		ALTRI PROV. FIN. DIVERSI DAI PRECEDENTI	€ 2.900	€ 1.574,19	€ 1.300,00
		Interessi att. conto corrente			
		Interessi su depositi postali			
	RIGO 16	Interessi su altri crediti	2.900,00	1.572,96	1.300,00
		Interessi su crediti di imposta			
		Contributi c/interessi			
		Arrotondamenti attivi		1,23	

La voce di ricavo comprende le rendite sui titoli pubblici del portafoglio (BTP15ST16). La previsione tiene conto del rimborso a scadenza del Valore Nominale di € 97.000. Inoltre la voce "interessi su altri crediti" riguarda gli interessi attivi corrisposti dal personale dipendente sui prestiti concessi dall'Ente (Fondo di rotazione).

B17 – Interessi e altri oneri finanziari

€ 145.000,00

BEAP 2015 PRECONS.2015 BEAP 2016

RIGO 17		INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 220.000	€ 190.390,77	€ 145.000,00
	RIGO 17	Interessi pass. su debiti verso banche	220.000,00	190.350,46	145.000,00
	RIGO 17	Interessi pass. su mutui			
		Interessi pass. su deb. verso altri fin.			
	RIGO 17	Interessi pass. su altri debiti		18,75	
		Sconti e altri oneri finanziari			
		Altri oneri coll. a operazioni finanz.			
	RIGO 17	Arrotondamenti passivi		21,56	

La voce di costo comprende gli interessi passivi che saranno liquidati trimestralmente dalla Cassa di Risparmio del Veneto sull'utilizzo dell'Anticipazione di Cassa che mediamente viene usufruita per circa € 3.900.000,00.

Il tasso di interesse a debito sull'anticipazione di cassa è pari a punti 3,65 in più dell'Euribor 365 a tre mesi.

C18 – Rivalutazioni =

Non è prevista nessuna rivalutazione delle poste dell'attivo.

C19 – Svalutazioni

€ 79.000,00

			BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
RIGO 19		SVALUTAZIONI	€ 79.000	€ 79.000	€ 79.000,00
	RIGO 19	Svalutazioni di partecipazioni	79.000,00	79.000,00	79.000,00
		Svalutazioni di imm. finanziarie			
		Svalutazioni di tit. nell'att. circ.			

E' previsto il finanziamento della "perdita in conto/formazione" anno 2016 della partecipata Salvagnini Srl, in linea con quanto verificatosi nel corso dell'esercizio 2015.

D20 – Proventi straordinari =

D21 – Oneri straordinari =

			BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
RIGO 20		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		€ 221.248,54	
		PROVENTI STRAORDINARI		€ 359.354,53	
		Sopravvenienze attive non ordinarie		359.354,53	
		Donazioni e lasciti			
		Erogazioni liberali ricevute			
		Altre liberalità			
		Plusvalenze straordinarie			
		Altri proventi straordinari			
RIGO 21		ONERI STRAORDINARI		€ 138.105,99	

		Imposte esercizi precedenti			
		Sopravvenienze passive non ordinarie		138.105,99	
		Minusvalenze straordinarie			
		Altri oneri straordinari			

RIGO 22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate € 637.000,00

			BEAP 2015	PRECONS.2015	BEAP 2016
RIGO2 2		Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate attività caratteristica	€ 476.000,00	€ 536.121,00	€ 507.000,00
		IRES sui redditi	-		
		IRAP non retributivo	476.000,00	536.121,00	507.000,00
RIGO2 2		Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate attività non caratteristica	€ 123.000	€ 124.113,00	€ 130.000,00
		IRES patr.	123.000,00	124.113,00	130.000,00

Sono previsti i costi delle imposte sui redditi dei fabbricati e terreni da reddito (IRES) e l'I.R.A.P. calcolata con il criterio commerciale, poiché AltaVita-I.R.A., sin dal 1998, anno di istituzione dell'imposta, applica il criterio misto.

Costi IRES € 130.000,00

Costi IRAP € 507.000,00

La previsione delle imposte a carico dell'esercizio in corso è calcolata in base alla vigente normativa fiscale e sulla scorta della diminuzione dei costi del personale a seguito della esternalizzazione dei servizi assistenziali di Palazzo Bolis, con la conseguente diminuzione della base imponibile IRAP.

Il Conto Economico rileva la perdita di € 460.517,44 di cui € 740.207,46 per quote di ammortamento sterilizzate ai sensi dell'art. 21 co. 2 dell'allegato A alla DGRV 780/2013. Pertanto, agli effetti della valutazione di cui all'art. 8 co. 7 della Legge Regionale n. 43/2013 il Bilancio Economico Annuale di Previsione 2016 si chiude con un risultato positivo della gestione pari a € 279.690,02.

CONCLUSIONI

E' possibile conseguire un risultato positivo della gestione stimato in € 279.690,02 per l'anno 2016, nonostante una forte contrazione dei ricavi, grazie ai minori costi derivanti dalla revisione della spesa con particolare riferimento alle esternalizzazioni dei servizi di ristorazione, di lavanderia e di assistenza, avviati concretamente nel corso dell'esercizio 2015 e a regime soltanto a partire dal 1° gennaio 2016.

Le economie conseguite dall'esternalizzazione del servizio di ristorazione sono così evidenziate:

COSTI ANNO 2014	€ 2.085.246,97	Gestione diretta
COSTI ANNO 2015	€ 1.804.878,33	Gestione diretta fino al 31/01/2015. In appalto dall'1/2/2015
ECONOMIA ANNO 2015	€ 280.368,64	
COSTI PREVISTI ANNO 2016	€ 1.864.525,90	In appalto (con n. 16 dipendenti AltaVita-IRA in distacco)
ULTERIORE ECONOMIA SU COSTI PERSONALE (3 CUOCHI NON SOSTITUITI)	€ 84.489,37	
ECONOMIA ANNO 2016	€ 305.210,44	Rispetto al Consuntivo 2014

Le economie conseguite con l'esternalizzazione del servizio di lavanderia sono così evidenziate:

COSTI ANNO 2014	€ 1.116.224,17	Gestione diretta
COSTI ANNO 2015	€ 790.532,07	Gestione diretta fino al 31/3/2015. In appalto dall'1/4/2015
ECONOMIA ANNO 2015	€ 325.692,10	
COSTI PREVISTI ANNO 2016	€ 790.084,09	In appalto
ECONOMIA ANNO 2016	€ 326.140,09	Rispetto al Consuntivo 2014

Le economie conseguite con l'affidamento dei servizi assistenziali di Palazzo Bolis sono così evidenziate:

COSTI ANNO 2014	€ 2.396.787,38	Gestione diretta
COSTI ANNO 2015	€ 2.231.813,73	Gestione diretta fino al 30/6/2015. In appalto dall'1/7/2015
ECONOMIA ANNO 2015	€ 164.973,65	
COSTI PREVISTI ANNO 2016	€ 2.089.242,74	In appalto
ECONOMIA ANNO 2016	€ 307.544,64	Rispetto al Consuntivo 2014

A seguito delle esternalizzazioni e delle economie di spesa già realizzate, gli acquisti di materie prime, di consumo e merci si riferiscono principalmente ad assorbenti monouso, traverse, materiali di consumo e per l'igiene della persona e prodotti per la pulizia degli ambienti.

Inoltre, vi è un diuturno impegno degli Uffici dell'Ente atto a contenere i predetti consumi e ad evitare gli sprechi, con attività formativa sul campo rivolta al personale di residenza, oltre a ricercare il miglior prezzo sul mercato.

Un funzionario dell'Ufficio Acquisti Contabilità e Bilancio incontra mensilmente i Coordinatori di residenza - responsabili di budget - per discutere i consumi oggetto di monitoraggio.

Sono programmate, altresì, attività destinate alla revisione dei costi energetici.

Dippiù questo Istituto, allo scopo di spuntare prezzi migliori sul mercato, si impegna in futuro ad avviare delle collaborazioni con altri Enti per espletare gare di fornitura in comune e in particolare quella degli ausili per l'incontinenza la cui scadenza contrattuale sarà nel 2017.

Già nel 2012 l'Economo Provveditore aveva avviato una collaborazione con un'altra IPAB della provincia di Padova per gestire una gara in comune per la fornitura dei "pannoloni" per incontinenti, ma purtroppo non è stato possibile trovare un accordo sulle specifiche tecniche oggetto della gara.

Negli ultimi anni anche le consulenze sono state drasticamente ridotte, soprattutto per quanto riguarda le attività collegate all'applicazione del Dlgs 81/2008.

Il Servizio Interno di Prevenzione e Protezione espleta in modo autonomo molte analisi di valutazione dei rischi, che in passato venivano affidate a studi tecnici esterni, sia per adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria che di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio (D.V.R.). La spesa dal 2013 al 2015 si è ridotta di € 65.000,00 in ragione d'anno.

Allo scopo di ridurre ulteriormente i costi per quanto riguarda la formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza, AltaVita IRA ha deciso di formare già dal 2015 un dipendente dell'Ufficio del Servizio di Prevenzione e Protezione allo scopo di provvedere alla formazione generale e specifica del personale dipendente.

Le consulenze previste nell'esercizio 2016 sono quelle strettamente necessarie, non essendoci all'interno dell'Ente le specifiche competenze e comunque nel rispetto dell'art. 7, co. 6 del Dlgs 165/2001; si precisa che l'Istituto non è dotato di un proprio Ufficio Legale.

Anche nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio tecnico provvede in caso di necessità a redigere "perizie di stima", "studi di fattibilità" e "progettazioni preliminari", ricorrendo all'esterno sono in caso di comprovata necessità.

I valori esposti nel documento contabile rispettano i principi di ragionevolezza e di prudenza.

Si rimette la presente relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori per gli atti di loro competenza.

Prot. n. 853

Padova, 25 febbraio 2016

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

f.to Dr.ssa Sandra Nicoletto

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB
ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - IRA**

Gli atti di programmazione per l'anno 2016 dell' IPAB "Alta Vita – Istituzioni riunite di assistenza - IRA", di cui all'art. 4 dell'Allegato A alla DGRV n. 780/2013, sono stati consegnati al Collegio in data 1° febbraio 2016, integrati il 5 febbraio ed aggiornati il 17 febbraio, da ultimo sono stati ulteriormente modificati il 25 febbraio, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 che recepisce indirizzi della Regione Veneto, Direzione Servizi Sociali. Di conseguenza il 26 febbraio 2016 il Collegio, rinunciando ai termini, ha ripreso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2016, con allegata Relazione del Segretario Direttore Generale;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2016-2018;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;
- Verbali del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 12 gennaio 2016, del 26 gennaio 2016, del 16 febbraio 2016 e n. 11 del 25 febbraio 2016.

Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2016

Il documento è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e si sostanzia nei seguenti dati (valori in unità di euro):

- Valore della produzione	23.802.306
- Costi della produzione	23.405.971
- Differenza (A-B)	396.335
- Proventi e oneri finanziari	-140.853
- Rettifiche di valore att. fin.	-79.000
- Proventi e Oneri Straordinari	0
- Risultato prima delle imposte	176.483

- Imposte di esercizio	637.000
- Utile (Perdita) di esercizio	(460.517)
- Ammortamenti sterilizzati	740.207
- Risultato positivo della gestione	279.690

La relazione del Direttore Generale allegata al bilancio economico annuale di previsione 2016 fornisce indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di Amministrazione con delibere n. 1 del 12 gennaio 2016 e n. 11 del 25 febbraio 2016, illustra i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche che recepiscono anche indicazioni della Regione Veneto, le azioni attuate e previste per migliorare i risultati economici e finanziari dell'Ente.

Con riferimento all'attendibilità delle voci del bilancio annuale di previsione, il Collegio ha preso in esame il bilancio chiuso al 31/12/2014, il preconsuntivo economico dell'esercizio 2015, le situazioni contabili infra annuali ed ogni altro elemento ritenuto utile alla verifica.

Il Bilancio economico annuale di previsione 2016 è il primo in cui sono entrate a pieno regime le esternalizzazioni programmate con i risparmi di costi diretti ed indiretti derivanti dalla nuova organizzazione.

Riflette le linee strategiche adottate ed attuate dal consiglio di amministrazione nell'esercizio 2015, tra le quali:

- l'appalto servizio di ristorazione e veicolazione dei pasti per tutte le sedi dell'istituto, operativo dal 1/2/2015;
- l'appalto servizio di lavanderia/guardaroba, operativo dal 1/4/2015;
- l'appalto del servizio di assistenza diretta, infermieristica e socio assistenziale, di supporto e cura dell'ospite, dei servizi di portineria notturna e di trasporto del centro servizi Bolis, nonché della gestione dell'annesso centro diurno Montegrando, operativo dal 1/7/2015.

Il bilancio di previsione 2016 prevede anche:

- la revisione della spesa in alcuni ambiti per l'attività di gestione per budget centri di costo e responsabilità, con riferimento particolare a quella del personale, con interventi sul ricorso al lavoro straordinario, riduzione delle ferie residue, impiego del personale non idoneo e reintroduzione dell'orario di 36 ore settimanali;
- la programmazione delle manutenzioni delle strutture per il mantenimento in efficienza degli immobili e degli impianti.

Per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti avuto riguardo alle risultanze del consuntivo 2014 del preconsuntivo 2015, della documentazione e degli altri elementi conoscitivi forniti dall'Ente. Tra questi il verbale del C.d.A. n. 1/2016 riguardante le determinazioni sulle rette di ospitalità per l'esercizio 2016 e la relazione del Segretario Direttore Generale, nella quale vengono indicate le previsioni di occupazione dei posti letto, del contributo regionale e delle impegnative di residenzialità.

Per quanto attiene l'esame delle voci indicate tra i costi, il Collegio sulla base del preconsuntivo 2015 e di altri elementi conoscitivi forniti dall'Ente, ha preso visione dello sviluppo analitico dei costi, così come illustrato nella relazione del Segretario Direttore Generale, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire.

Sono stati analizzati i costi per l'acquisto di beni di consumo e servizi, il costo per il personale dettagliato in apposito prospetto, gli ammortamenti determinati anche in relazione ai criteri adottati nella formazione dello stato patrimoniale iniziale, gli oneri finanziari e le imposte di competenza.

Il Collegio ricorda che l'art. 21 comma 2 dell'allegato A alla DGR. 780/2013, stabilisce che le quote di ammortamento relative ai beni esistenti all' 1/1/2014 non siano conteggiate per gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale

n. 43/2012.

Alla formazione della perdita di esercizio evidenziata nel Bilancio economico annuale di previsione 2016 per euro 460.517 concorrono ammortamenti "sterilizzabili" per effetto delle disposizioni sopra citate, per euro 740.207; di conseguenza, il risultato incluso nel Bilancio Economico Annuale di Previsione 2016, determinato al netto delle quote di ammortamento sterilizzabili, presenta un saldo positivo della gestione di euro 279.690.

Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, relazione del patrimonio e piano di valorizzazione

Con riferimento a tale documentazione si rileva quanto segue:

- a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica; i risultati sono in linea con gli effetti economici e finanziari attesi dall'attuazione delle linee strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione negli esercizi precedenti, nonché nei verbali n. 1 del 12/1/2016, n. 11 del 25/2/2016 finalizzate al miglioramento del risultato della gestione di competenza, alla progressiva riduzione dei costi e degli oneri finanziari;
- b) comprende gli attesi positivi riflessi finanziari connessi al piano delle alienazioni 2016/2018 in esecuzione della delibera di autorizzazione regionale 2423/2012;
- c) recepisce l'indirizzo regionale sulla programmazione degli investimenti, evidenzia la tendenza al significativo miglioramento dei risultati economici e della posizione finanziaria netta nel triennio;
- d) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni aggiornate al 31/12/2015 sul patrimonio immobiliare, con evidenza delle alienazioni attuate nel corso dell'anno 2015 e l'assegnazione degli immobili di Corso

Vittorio Emanuele in Padova, fornisce altresì le informazioni sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 della DGR 780/2013;

- e) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2016 — 2018;
- f) la previsione triennale rileva, in sintesi, i seguenti risultati positivi della gestione, determinati al netto degli ammortamenti sterilizzati:
 - 2016 euro 279.690
 - 2017 euro 742.354
 - 2018 euro 884.906.

Gli atti di programmazione risultano redatti in conformità a quanto previsto dalla DGRV 780/2013 e le verifiche degli elementi di supporto delle previsioni e delle informazioni contenute nel bilancio economico di previsione annuale e triennale non hanno fatto rilevare errori significativi, tali da renderlo nel suo complesso inattendibile.

Il Collegio non rileva, pertanto, motivi ostativi all'approvazione

- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2016;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2016-2018;
- della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Il Collegio raccomanda di proseguire nei controlli interni per accrescere l'efficienza della gestione, di operare nella prospettiva del miglioramento della posizione finanziaria, di verificare con periodicità trimestrale l'attuazione del programma autorizzato delle alienazioni degli immobili e le azioni previste per conseguire i risultati economici del prossimo triennio.

Padova 26 febbraio 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Rag. Maurizio Fabris

f.to Dott.ssa Tiziana Vitacchio

f.to Dott. Riccardo Franco

ALLEGATO A3 DGRV n. 780 del 21 maggio 2013

Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 21.230.812,90	€ 21.067.112,90	€ 20.878.012,90
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni			
3) Contributi in conto esercizio			
4) Contributi in conto capitale	€ 258.999,81	€ 258.006,35	€ 80.501,06
5) Altri ricavi e proventi	€ 2.312.493,39	€ 2.328.847,98	€ 2.344.074,48
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 23.802.306,10	€ 23.653.967,23	€ 23.302.588,44
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 755.450,00	€ 755.450,00	€ 755.450,00
7) Costi per servizi	€ 7.697.543,42	€ 7.458.380,42	€ 7.194.840,92
8) Costi per godimento beni di terzi	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ 28.800,00
9) Costi del personale			
a) Salari e stipendi	€ 10.443.368,33	€ 10.153.278,66	€ 10.168.944,10
b) Oneri sociali	€ 2.589.381,92	€ 2.593.565,56	€ 2.597.639,38
c) Trattamento di fine rapporto	€ 251.387,44	€ 251.816,41	€ 252.226,79
d) IRAP metodo retributivo	€ 50.967,00	€ 50.967,00	€ 50.967,00
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 9.219,29	€ 6.315,54	€ 1.779,42
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 1.051.764,23	€ 1.016.697,21	€ 749.014,75
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	€ -	€ -	€ -
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 23.294,98	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi			
13) Accantonamenti diversi			
14) Oneri diversi di gestione	€ 504.794,00	€ 504.794,00	€ 504.794,00
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 23.405.970,61	€ 22.820.064,80	€ 22.304.456,36



DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	396.335,49	€	833.902,43	€	998.132,08
15) Proventi da partecipazione						
16) Proventi finanziari	€	4.147,07	€	1.300,00	€	1.300,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€	145.000,00	-€	75.000,00	-€	5.000,00
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-€	140.852,93	-€	73.700,00	-€	3.700,00
18) Rivalutazioni						
19) Svalutazioni	-€	79.000,00	-€	79.000,00	-€	79.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-€	79.000,00	-€	79.000,00	-€	79.000,00
20) Proventi straordinari						
21) Oneri straordinari						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	-	€	-	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	176.482,56	€	681.202,43	€	915.432,08
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	€	637.000,00	-€	637.000,00	-€	637.000,00
23) Utile (perdita) di esercizio (*)	-€	460.517,44	€	44.202,43	€	278.432,08

CONTEGGI AI FINI DELL'ART.21 COMMA 2 DGRV 780/2013

23) Utile (perdita) di esercizio	-€	460.517,44	€	44.202,43	€	278.432,08
ammortamenti sterilizzati	€	740.207,46	€	698.151,66	€	606.474,49
risultato positivo della gestione	€	279.690,02	€	742.354,09	€	884.906,57



Di seguito vengono indicati i principali criteri utilizzati per la formazione della previsioni economiche degli esercizi 2017-2018.

Con riferimento alla voce "Ricavi delle vendite delle prestazioni" è stato deciso di prevedere che nel 2017 e nel 2018 non ci saranno aumenti delle rette di ospitalità e di frequenza.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" non subisce anch'essa alcuna variazione.

Proseguiranno i contratti in essere per le esternalizzazioni dei servizi di ristorazione, lavanderia e assistenziale Bolis.

Verranno attuate ulteriori politiche di riduzione dei costi.

Le proiezioni dei costi del personale 2017 e 2018 prevedono la medesima dotazione organica e l'incremento del costo medio per unità lavorativa di € 50,60 per il 2017 e € 49,21 per il 2018 (totale € 99,81 di incremento CCNL come da Sole 24 ore del 6/1/2016).

La voce oneri finanziari viene prevista in diminuzione grazie al miglioramento della posizione finanziaria netta conseguente alle alienazioni e agli investimenti ritenuti strettamente necessari, come indicato nella Relazione sul Piano triennale degli investimenti.

La voce "IRES", compresa nella voce "Imposte sul reddito" è calcolata sui redditi fondiari e non sull'utile prima delle imposte.



Piano triennale degli investimenti	2016		NOTE	2017		NOTE	2018		NOTE
	Investimenti netti	Ammortamenti		Investimenti netti	Ammortamenti		Investimenti netti	Ammortamenti	
B) - Immobilizzazioni									
<i>i) Immobilizzazioni immateriali</i>									
1) Costi di ricerca, sviluppo									
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno									
a) Licenze d'uso software tempo indeterminato	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
a) Licenza d'uso software a tempo determinato									
4) Altre immobilizzazioni immateriali									
a) Manutenzioni straordinarie beni di terzi									
5) Immobilizzazioni in corso e acconti									
TOTALE - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	
<i>ii) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>									
1) Terreni	€ 65.000,00	€ -	(urbanizzazione area Basso Torzo)		€ -			€ -	
2) Fabbricati									
a) Attività caratteristica	€ 250.000,00	€ 7.500,00	(Realizzazione nuove formiche Pensatore Paggi)+(Nuovo scambiatore Pensatore Paggi)+(Manutenzione straordinaria strutture VSP)+(Interventi vari riparto Palazzo Bolo)(amm. 3%)	€ 7.500,00		(Realizzazione nuove formiche Pensatore Paggi)+(Nuovo scambiatore Pensatore Paggi)+(Manutenzione straordinaria strutture VSP)+(Interventi vari riparto Palazzo Bolo)(amm. 3%)	€ 50.000,00	€ 9.000,00	(Realizzazione nuove formiche Pensatore Paggi)+(Nuovo scambiatore Pensatore Paggi)+(Manutenzione straordinaria strutture VSP)+(Interventi vari riparto Palazzo Bolo)(amm. 3%)
b) Attività non caratteristica (vedi nota *)	€ 140.000,00		(Lavori manutenzione ordinaria facciate intema Palazzo 12)+(Sostituzione infissi sop Via Cavalletto 2)+(Interventi riparto contorniovia Dal Zo)+(Sistemazione scale e androne mm. Via Rolando de Piazzola 47) no ANM				€ -		
7) Immobilizzazioni in corso e acconti (attività non caratteristica)	€ 50.000,00	€ -							
a) Impianti generici									
b) Impianti specifici									
c) Macchinari	€ 7.500,00	€ 562,50	investiviglie (amm. 7,5%)	€ 1.125,00		investiviglie (amm. 15%)		€ 1.125,00	investiviglie (amm. 15%)
4) Attrezzature									
a) Attrezzature varie	€ 2.000,00	€ 150,00	tagliante e decapulgatore (amm.7,5%)	€ 300,00		tagliante e decapulgatore (amm. 15%)		€ 300,00	tagliante e decapulgatore (amm. 15%)
b) Attrezzature sanitarie	€ 47.000,00	€ 3.525,00	strutture per sede VSP e Palazzo Bolo (amm. to 7,5%)	€ 7.050,00		strutture per sede VSP e Palazzo Bolo (amm. 15%)		€ 7.050,00	strutture per sede VSP e Palazzo Bolo (amm. 15%)
5) Beni mobili di pregio storico e artistico									
a) Altri beni									
a) Mobili e arredi	€ 48.000,00	€ 3.600,00	acquisto letti elettrici VSP 192 (amm. to 7,5%)	€ 7.200,00		acquisto letti elettrici VSP 192 (amm. to 15%)		€ 7.200,00	acquisto letti elettrici VSP 192 (amm. to 15%)
b) Macchine ordinarie d'ufficio									
c) Macchine d'ufficio elettroniche, elettromeccaniche, e calcolatori	€ -								
d) Automobili									
e) Automezzi trasporto anziani									
f) Autovetture		€ -			€ -			€ -	
g) Altri beni									
7) Immobilizzazioni in corso e acconti (attività caratteristica)	€ 50.000,00	€ -	(adeguamento VSP: proporzionale ne ammortamento)	€ 50.000,00		(adeguamento VSP ne ammortamento)		€ -	
TOTALE - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 659.500,00	€ 15.337,50		€ 50.000,00	€ 23.175,00		€ 50.000,00	€ 24.675,00	
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	€ 659.500,00	€ 15.337,50		€ 50.000,00	€ 23.175,00		€ 50.000,00	€ 24.675,00	





AltaVita
Istituzioni Riunite di Assistenza
 I.R.A.

Settore Tecnico

Prot.853

Padova, li 25/02/2016

**RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE
 IMMOBILIARE di AltaVita-I.R.A. alla data del 31/12/2015
 B.E.A.P. 2016**

R e l a z i o n e

Si richiama integralmente la relazione prot. 863 del 02/02/2015 con la quale è stata data esecuzione alle disposizioni della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, in materia di contabilità delle IPAB ed in particolare all'art.4 della DGR 780/13, che prevede, tra gli atti di programmazione, la Relazione del Patrimonio e il Piano di Valorizzazione.

Rispetto al precedente Piano di Valorizzazione, nel corso dell'anno 2015 si sono verificate alcune variazioni, che hanno comportato le modifiche riportate nel presente aggiornamento ed in particolare:

- A seguito dell'esperimento aste pubbliche o licitazioni private, sono stati alienati i seguenti beni immobili:

n.	Oggetto	note
1	Fabbricato di civile abitazione sito in Padova, via Marghera	Aggiudicato a seguito di licitazione privata in data 15/10/2014 • Importo di aggiudicazione € 131.100,00
2	Terreno agricolo sito in Comune di Rubano, Via Cavallo di catastali ha. 2.91.94	Aggiudicazione a seguito di asta pubblica in data 30/10/2014 • Importo di aggiudicazione € 255.000,00
3	Terreno agricolo di mq. 3.711 sito in Comune di Villafranca Padovana (PD)	Aggiudicazione a seguito di asta pubblica in data 12/05/2015 • Importo di aggiudicazione € 46.000,00
4	Terreno agricolo sito in Comune di Rubano, Via Bindelle di catastali ha. 2.31.86	Esercizio del diritto di prelazione su bene aggiudicato a seguito di licitazione privata in data 24/06/2015 • Importo di aggiudicazione € 166.000,00
5	Fondo rustico sito in comune di Piove di Sacco, di complessivi ha 14.01.78	Aggiudicazione a seguito di asta pubblica in data 12/05/2015 • Importo di aggiudicazione € 1.121.000,00

- il 5 agosto 2015, si è proceduto alla consegna da parte di EstCapital Sgr S.p.a. Fondo Real Stone ad AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. degli immobili di Corso Vittorio Emanuele II, in esecuzione dell'art. 4 del contratto rep. n. 115063 raccolta n. 24869 in data 01/03/2007. A seguito di ciò il valore di bilancio è aumentato di € 3.388701,80.

Oltre alle variazioni sopra riportate, si segnala che nel corso dell'anno 2015, alcuni fabbricati del patrimonio da reddito sono stati oggetto di interventi di riqualificazione, la cui spesa è stata capitalizzata e di conseguenza è stato aggiornato il relativo valore di bilancio.

Si rinvia alle schede allegate per il dettaglio delle variazioni.

Per la valorizzazione del patrimonio immobiliare di AltaVita-IRA , si confermano quindi i criteri di valutazione dello stato patrimoniale dei beni conformi a quelli del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e alle disposizioni regionali vigenti.

E' doveroso ricordare che con provvedimento n. 35 del 16/06/2015 è stato approvato lo stato patrimoniale all' 1/1/2014, in esecuzione della DGRV 780/2013.

Il valore complessivamente rideterminato nel presente Piano di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, a seguito delle variazioni intervenute nell'anno 2015, è pari ad € 58.042.835,28.

Il minor valore del patrimonio immobiliare, rispetto all'inventario 2014 (€ 61.837.831,13) è dovuto, oltre che alla vendita di alcuni beni e alla consegna dei beni di Corso Vittorio Emanuele II, soprattutto alla corretta determinazione dei valori di bilancio dei beni strumentali, in applicazione al provvedimento 35/2015 sopra richiamato.

Si riportano in allegato i valori del patrimonio immobiliare di AltaVita – IRA alla data del 31/12/2015.

F.to L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
Geom. Roberto Pastore

F.to IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo



AltaVita

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

RELAZIONE INVENTARIO BENI MOBILI

Dopo la revisione straordinaria del 2014 del valore dei beni esistenti alla data del 31/12/2013, nel corso del 2015 è stato effettuato un ulteriore aggiornamento del valore dei beni. In particolare, i beni che al 31/12/2013 avevano un valore residuo diverso da zero, sono stati iscritti nel nuovo inventario al loro costo di acquisto. Il valore totale è pari a € 3.444.588,16

Nel corso del 2015 sono stati effettuati acquisti di nuovi beni per l'importo di € 130.969,39.

Gli acquisti più considerevoli hanno riguardato:

- 1) le "attrezzature sanitarie" per € 21.945,69;
- 2) gli "impianti specifici" per € 25.500,80, relativa all'acquisto di vasche;
- 3) i "Mobili e Arredi" per € 51.249,92, in cui è ricompreso il mobilio per il nuovo bar al C.S. Bolis e per la cosiddetta "Stanza dell'ultimo miglio" presso il C.S. del Beato Pellegrino.

Considerando anche l'importo degli acquisti effettuati nel corso del 2014, il valore d'inventario alla data del 31/12/2015 risulta complessivamente pari a € 3.683.092,52.

I beni mobili sono stati classificati secondo le nuove categorie indicate dal Piano dei Conti in vigore all'01/01/2014, e di seguito riportate, con i rispettivi coefficienti di ammortamento.

1) Impianti generici	15%
2) Impianti specifici	15%
3) Macchinari	15%
4) Attrezzature varie	15%
5) Attrezzature sanitarie	15%
6) Mobili e arredi	15%
7) Macchine ordinarie d'ufficio	12%
8) Macchine d'ufficio elettroniche e calcolatori	20%
9) Automezzi	25%

A seguito della suddetta classificazione gli ammortamenti relativi ai beni mobili, relativamente all'Esercizio 2015, ammontano a € 454.290,59, di cui € 419.526,12 "sterilizzati" e € 34.764,47 "non sterilizzati".

Padova, 25 febbraio 2016

Prot. 853

Il Funzionario Amm.vo
f.to Dott. Giancarlo Da Villa



AltaVita
Istituzioni Riunite di Assistenza
I.R.A.

Settore Tecnico

**RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI
AltaVita-I.R.A. 2016 - 2018**

Prot. 853

Padova, li 25/02/2016

La presente relazione intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che AltaVita-IRA ha previsto per il triennio 2016/2018 definito sulla base del precedente piano triennale 2015/2017, stralciando gli interventi già effettuati o revocati nel corso del 2015 e redatto sulla base dell'analisi dei bisogni dell'Ente per il prossimo triennio.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio corrente e nei due esercizi successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 9 giugno 2005, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno esposte le attività previste nel prossimo triennio riportando per ciascun investimento la categoria dell'attività, l'importo complessivo, l'eventuale quota di ammortamento e l'inserimento o meno nel programma triennale dei lavori pubblici adottato.

Il Piano triennale degli investimenti potrà essere oggetto, annualmente, di verifica ed integrazione sulla base di nuovi bisogni ed intervenute esigenze dell'Ente.

Analisi delle singole opere ed attività

Si presenta di seguito per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati in grado di evidenziare le varie fasi caratteristiche dell'investimento.

A) TERRENI

1) REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DEL BASSO ISONZO - ANNI - 2016 - 2017 - Tab. A) ANNO 2016 - 2017

Le aree edificabili di proprietà di questo Istituto, comprese nell'ambito E1, sono destinate alla alienazione, come da programma di trasformazione patrimoniale approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 955 del 07/04/09 e sono state oggetto di più incanti pubblici andati deserti.

Al fine di non vanificare la valorizzazione dell'area conseguente all'inserimento della stessa nell'ambito perequato del Basso Isonzo, è stato ritirato in data 09/12/2014 il permesso di costruire n. 1857/13 e comunicato in data 18/12/2014 l'inizio dei lavori, avendo dato incarico alla Ditta Carraro Giancarlo di Campagna Lupia (VE) per l'allestimento dell'area di cantiere.

E' attualmente in fase di pubblicazione un avviso per sollecitare manifestazioni d'interesse per la vendita dell'area a trattativa privata. Se anche tale tentativo andrà deserto si dovrà procedere urgentemente, senza indugio, pena la decadenza del permesso di costruire, con l'indizione di una gara d'appalto per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area.

La gara per l'affidamento d'appalto prevederà l'esecuzione delle opere in cambio della cessione di un lotto urbanizzabile all'interno del comparto

Sarà quindi necessario procedere con le seguenti attività:
anno 2016:

- affidamento, mediante procedura negoziata, della direzione lavori e coordinamento della sicurezza: entro fine maggio 2016
- importo previsto € 65.000,00
- affidamento, mediante procedura aperta, dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria con permuta di un lotto urbanizzabile: entro fine ottobre 2016

I lavori sono inseriti nel Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018.

B) ATTIVITA' CARATTERISTICA (ACQUISTO ATTREZZATURE E MOBILIO)

1) ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE- Tab. B) ANNO 2016

E' previsto, per l'anno 2016, l'acquisto delle seguenti attrezzature:

1	Acquisto di un tagliaerba e un decespugliatore	€ 2.000,00
3	Residenze Beato Pellegrino e Piaggi acquisto n. 3 lavastoviglie	€ 7.500,00

2) ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE E AUSILI - Tab. B) ANNO 2016

Nell'anno 2016 è necessario procedere all'acquisto delle seguenti attrezzature sanitarie ed ausili che si rendono indispensabili:

1	Palestra B.Pellegrino e palestra P.Bolis:	
	- n. 2 sollevatore\deambulatore	
	- n. 4 corsetto per deambulatore	
	- n. 1 cicloergometro THERA TRAINER	
	- n. 1 corsetto per CICLOERGOMETRO	€ 12.000,00
2	Residenze Beato Pellegrino e Palazzo Bolis:	
	- n. 3 sollevatori\verticalizzatori	
	- n. 9 corsetti per sollevatore	
	- n. 1 vasca per bagno assistito (Fiordalisi)	€ 35.000,00
3	Residenze Beato Pellegrino:	
	- n. 8 letti elettrici	€ 48.000,00

C) ATTIVITA' CARATTERISTICA (FABBRICATI ASSISTENZIALI)

1) REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ADEGUAMENTO DEL CENTRO SERVIZI "BEATO PELLEGRINO" AGLI STANDARD DELLA DGRV 84/07 - Intervento finalizzato al superamento delle prescrizioni di Legge per l'autorizzazione all'esercizio - Tab. C) - ANNO 2016 - 2017 - 2018

Questo Ente ha presentato alla Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali, in data 24/10/2013, lo studio di fattibilità "Piano di adeguamento alla L.R.22/02 del Centro Servizi Beato Pellegrino di Padova".

Con nota prot. 542749 del 11/12/2013 la Direzione Regionale - Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive - esprimeva il proprio nulla-osta per l'avvio delle successive fasi di elaborazione progettuale che prevedono, tra l'altro, il rilascio del permesso di costruire in deroga ai limiti urbanistici di densità edilizia, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, per edifici pubblici o di pubblico interesse.

Successivamente è stata approvata, con D.C n. 31 del 26/05/2015, una variante al predetto Piano di adeguamento alla L.R.22/02, che prevede il riutilizzo degli spazi resi disponibili dall'esternalizzazione del servizio di lavanderia. Tale variante ha ottenuto il parere favorevole da parte della Direzione Regionale Edilizia a Finalità Collettive con nulla osta prot. 288915 in data 14/07/2015.

La progettazione preliminare risulta necessaria e non più procrastinabile anche ai fini della redistribuzione degli spazi del piano seminterrato finalizzata al rientro del centro cottura, attualmente ubicato presso Palazzo Bolis a Selvazzano, nella sede del Beato Pellegrino con il conseguente abbattimento dei costi della veicolazione dei pasti da Selvazzano a Padova, stimati attualmente in circa € 200.000 annui.

Le opere sono volte ad incrementare la vita utile e la produttività dell'immobile.

Al fine di dar corso all'adeguamento approvato, nel triennio 2016-2017, sono previste le seguenti procedure:

anno 2016:

- affidamento, mediante procedura negoziata, della progettazione preliminare e definitiva dell'opera, finalizzata all'ottenimento del permesso di costruire: entro fine novembre 2016
 - importo previsto € 50.000,00
- anno 2017:

- ultimazione progettazione prevista: novembre 2017
- importo previsto € 50.000,00

I lavori sono inseriti nel Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018.

2.1) REALIZZAZIONE DI NUOVE FOROMETRIE SUI SOLAI ESISTENTI DEL PENSIONATO PIAGGI FINALIZZATA ALLA SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI ASCENSORE A NORMA L.13/89 - Tab. C) - ANNO 2016 - LAVORI IN CORSO

Gli ascensori di servizio del Pensionato Piaggi necessitano di importanti interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche.

A tal fine, con determina n. 283 in data 14/07/2014, integrata dalla determina n. 401 del 15/10/2014, è stato affidato l'incarico all'R.T.P. con Capogruppo Mandatario l'Ing. Andrea Nicoletti per la redazione della progettazione esecutiva degli interventi da realizzare presso il Pensionato Piaggi per l'adeguamento del vano corsa ascensore finalizzato all'inserimento di un nuovo ascensore atto al superamento delle barriere architettoniche.

In data 27/03/2015 l'R.T.P., con Capogruppo Mandatario l'Ing. Andrea Nicoletti, ha prodotto la progettazione esecutiva dell'intervento che prevede una spesa complessiva di € 145.927,04 .

A seguito di gara d'appalto in data 23/07/2015, è stata dichiarata aggiudicataria definitiva dei lavori alla Ditta Impredil Srl.

I lavori sono stati consegnati in data 9 novembre 2015, con previsione di ultimazione in data 7 febbraio 2016.

E' intervenuta una sospensione dei lavori in data 24 dicembre 2015, per poter redigere una perizia di variante, necessaria in quanto sono state rilevate in sito, durante le demolizioni, strutture ed impianti di geometria e posizione differenti rispetto al progetto iniziale.

Le opere sono volte ad incrementare la vita utile e la produttività dell'immobile.

Entro fine marzo 2016 è prevista l'ultimazione e il collaudo delle opere nonché la liquidazione dell'intero credito dell'impresa:

- importo previsto € 110.000,00

Le opere sono ammesse in economia ai sensi dell'art. 125 del Decreto 163/06;

I lavori sono inseriti nel Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018.

2.2) REALIZZAZIONE DI UN NUOVA BUSSOLA D'INGRESSO NEL CORTILE POSTERIORE DEL PENSIONATO PIAGGI - Tab. B) - ANNO 2016

L'installazione del nuovo impianto di ascensore a norma con la legge per il superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e s.m.i.), permetterà di realizzare un secondo ingresso autonomo del Pensionato Piaggi, consentendo di attuare le azioni strategiche di valorizzazione dei servizi offerti nel Pensionato Piaggi, per gli sviluppi futuri dei piani quarto e quinto.

A tal fine è necessario realizzare una bussola d'ingresso che renda autonomo l'accesso agli ultimi due piani, secondo quanto previsto dalla L.R. 33/02 per la realizzazione di "case per ferie", così come indicato negli atti di programmazione di cui alla D.C. n. 02/2015.

Le opere sono volte ad incrementare la vita utile e la produttività dell'immobile.

Sono pertanto previsti, nell'anno 2016, i seguenti interventi:

- affidamento mediante cottimo fiduciario ai sensi art. 125 D.Lgs. 163/2006: marzo 2016
- importo previsto € 30.000,00
- ultimazione lavori prevista: metà maggio 2016

2.3) INSTALLAZIONE DI UN NUOVO ASCENSORE NEL NUOVO VANO PREDISPOSTO NEL PENSIONATO PIAGGI - Tab. C) - ANNO 2016

A seguito dei lavori di realizzazione del vano tecnico sarà possibile installare un nuovo ascensore di dimensioni adeguate per il trasporto di una barella con arrivo al piano terra, ed apertura di un nuovo accesso dedicato nel cortile interno.

La rivisitazione dell'impianto consentirà di adeguare l'immobile alle normative di legge per il superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e s.m.i.).

1) LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE FACCIATE INTERNE DI PALAZZO 12 - INTERVENTO INDEROGABILE PER MOTIVI DI SICUREZZA - Tab. D) - ANNO 2016

Il fabbricato da reddito di Piazza Mazzini 12 è un condominio di 6 piani composto da n.9 unità residenziali e due unità commerciali-direzionali, costruito nell'anno 1955.

Il fabbricato, che è stato oggetto nell'anno 2014/2015 di interventi di ripristino della facciata su strada, necessita di improcrastinabili interventi di manutenzione e ripristino delle facciate interne che si presentano deteriorate con estese fessurazioni e distacco di intonaco.

L'intervento risulta inderogabile per motivi di sicurezza ed al fine di mantenere il decoro complessivo dell'immobile, a fronte di rendite lorde, conseguite nell'anno 2015, per € 148.234,82.

Le opere sono volte ad incrementare la vita utile e la produttività dell'immobile.

Sono pertanto previsti, nell'anno 2016, i seguenti interventi:

- affidamento mediante cottimo fiduciario ai sensi art. 125 D.Lgs. 163/2006: marzo 2016
- ultimazione lavori: fine maggio 2016
- importo previsto € 90.000,00 (importo definito con progetto esecutivo)

2) SOSTITUZIONE INFISSI DI UN APPARTAMENTO DEL CONDOMINIO IN VIA CAVALLETTO 3 - Tab. D) - ANNO 2016

Questo Ente è proprietario di 4 unità immobiliari nel fabbricato di via Cavalletto n. 3. E' necessario procedere alla sostituzione degli infissi di un appartamento, così come richiesto più volte dagli attuali locatari.

Le opere, che si configurano come ordinaria manutenzione e verranno affidate ad una ditta a seguito di cottimo fiduciario ai sensi art. 125 D.Lgs. 163/2006.

Le opere sono finalizzate a mantenere in efficienza l'immobile.

Sono previsti, nell'anno 2016, i seguenti interventi:

- inizio lavori: febbraio 2016
- ultimazione lavori: marzo 2016
- importo previsto € 15.000,00

3) INTERVENTI VARI DI RIPRISTINO PRESSO IL CONDOMINIO «DAL ZIO» (franchigie polizze) - Tab. D) - ANNO 2016

La facciata ventilata del Condominio «Dal Zio» è costituita da pannelli in fibra minerale che, nel corso degli anni, hanno prodotto una serie di rotture e deformazioni.

Gli interventi relativi al ripristino dei pannelli della parete ventilata, sono coperti da garanzia con polizza fidejussoria, con franchigia a carico dell'assicurato.

Le opere sono volte ad incrementare la vita utile e la produttività dell'immobile.

Nell'anno 2016 dovranno essere eseguiti gli interventi di ripristino e previsto il pagamento di una franchigia pari ad € 15.000,00

4) SISTEMAZIONE SCALE E ANDRONE IMMOBILE DI VIA ROLANDO DA PIAZZOLA 47 - INTERVENTO INDEROGABILE PER MOTIVI DI SICUREZZA - Tab. D) - ANNO 2016

Questo Ente è proprietario, in via Rolando da Piazzola, di un fabbricato da reddito composto da 5 unità residenziali (di cui 3 locate e 2 da ristrutturare) e 3 unità commerciali locate .

Il fabbricato necessita di interventi di manutenzione della scala comune, che si presenta deteriorata in più punti.

Le opere sono finalizzate a mantenere in efficienza l'immobile.

Sono previsti, nell'anno 2016, i seguenti interventi:

- inizio lavori: maggio 2016
- ultimazione lavori: giugno 2016
- importo previsto € 20.000,00 (importo da definire con progetto esecutivo)

RIEPILOGO

ANNO 2016

	investimento	Q. amm.	finanziamento	note	
A) TERRENI					
1	Urbanizzazione area del Basso Isonzo	€ 65.000,00	-	trasformazione patrimoniale autorizzata	Intervento inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018. Opere previste con permuta lotto edificabile

B) ATTIVITA' CARATTERISTICA (ACQUISTO ATTREZZATURE E MOBILIO)					
1	Palestra B. Pellegrino e palestra P. Bolis: - n. 2 sollevatore\deambulatore - n. 4 corsetti per deambulatore - n. 1 cicloergometro THERA TRAINER - n. 1 corsetto per CICLOERGOMETRO				€ 12.000,00
2	Residenze Beato Pellegrino e Palazzo Bolis: - n. 3 sollevatori\verticalizzatori - n. 9 corsetti per sollevatore - n. 1 vasca per bagno assistito (Fiordalisi)				€ 35.000,00
3	Residenze Beato Pellegrino: - n. 8 letti elettrici				€ 48.000,00
4	Residenze Beato Pellegrino e Piaggi: • n. 3 lavastoviglie				€ 7.500,00
5	Acquisto di un tagliaerba e un decespugliatore				€ 2.000,00
				Totale	€ 104.500,00

C) ATTIVITA' CARATTERISTICA (FABBRICATI ASSISTENZIALI)					
1	Piano di Adeguamento del C.S. Beato Pellegrino alla DGRV 84/07	€ 50.000,00	-	Bilancio corrente	Intervento inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici 2016/2018
2	Realizzazione di nuove forometrie sui solai del pensionato piaggi finalizzata alla successiva installazione di un impianto di ascensore a norma L.13/89	€ 110.000,00	3,00%	Bilancio corrente	Intervento inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017
3	Installazione bussola d'ingrasso al nuovo ascensore	€ 30.000,00	3,00%	Bilancio corrente	Intervento inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017
3	Installazione nuovo ascensore al Pensionato Piaggi	€ 50.000,00	3,00%	Bilancio corrente	
4	Manutenzione straordinaria alle strutture in c.a. del C.S. Beato Pellegrino	€ 30.000,00	3,00%	Bilancio corrente	
5	Interventi vari di ripristino presso Palazzo Bolis (franchigie polizze)	€ 30.000,00	3,00%	Bilancio corrente	Interventi relativi al ripristino dei pannelli della parete ventilata, coperti da garanzia con polizza fidejussoria. L'importo è relativo alla franchigia a

C) ATTIVITA' CARATTERISTICA (FABBRICATI ASSISTENZIALI)					
					carico dell'assicurato.

D) ATTIVITA' NON CARATTERISTICA (FABBRICATI DA REDDITO)					
1	Lavori di rifacimento facciate interne di Palazzo 12	€ 90.000,00	-	trasformazione patrimoniale autorizzata	
2	Sostituzione infissi n. 1 appartamento condominio via Cavalletto 3	€ 15.000,00	-	Bilancio corrente	
3	Interventi vari di ripristino presso il condominio «Dal Zio» di Selvazzano (franchigie polizze)	€ 15.000,00		Bilancio corrente	Interventi relativi al ripristino dei pannelli della parete ventilata, coperti da garanzia con polizza fidejussoria. L'importo è relativo alla franchigia a carico dell'assicurato.
4	Sistemazione scale e androne immobile via Rolando da Piazzola 47	€ 20.000,00	-	Bilancio corrente	

ANNO 2017

	investimento	Q. amm.	finanziamento	note
--	--------------	---------	---------------	------

C) ATTIVITA' CARATTERISTICA (FABBRICATI ASSISTENZIALI)					
1	Piano di Adeguamento del C.S. Beato Pellegrino alla DGRV 84/07	€ 50.000,00	-	Trasformazioni patrimoniali autorizzate	Intervento inserito nel Piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017

ANNO 2018

	investimento	Q. amm.	finanziamento	note
--	--------------	---------	---------------	------

C) ATTIVITA' CARATTERISTICA (FABBRICATI ASSISTENZIALI)					
2	Adeguamento Pensionato Piaggi a nuova destinazione d'uso parziale: "casa per ferie"	€ 50.000,00	3,00%	Bilancio corrente	

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo



AltaVita
ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA
IRA

Al Consiglio di Amministrazione

Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

**RELAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
2016-2017-2018**

Oggetto: riscontro nota n. 42759 del 3.2.2016 Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali.
Conferenza di Servizi: Regione Veneto – AltaVita-I.R.A. del 9.2.2016.

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di indicare ed illustrare gli obiettivi principali da conseguire nel prossimo triennio, i cui riflessi economico-finanziari trovano riscontro nel Documento di Programmazione Economica Finanziaria 2016/2018 allegato.

Trattasi di:

1. progressiva riduzione dell'esposizione bancaria nei confronti della Cassa di Risparmio del Veneto;
2. prosecuzione con il programma di revisione dei costi d'esercizio, con particolare riferimento ad alcune forniture di beni e servizi, compatibilmente al mantenimento dei livelli assistenziali erogati;
3. avvio procedure previste dal Dlgs 165/2001 in materia di "eccedenze" di personale;
4. riconversione delle attività istituzionali svolte presso il Pensionato Piaggi e il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.
5. Servizi sul territorio.

1) Progressiva riduzione dell'esposizione bancaria nei confronti della C.R. del Veneto.

Attualmente l'Istituto sta utilizzando l'anticipazione di cassa col Tesoriere per l'importo di circa 4,8 milioni di euro.

Detta esposizione deriva per € 4.426.340 dal ritardo temporale, dovuto alle difficoltà sopravvenute nel mercato immobiliare, nelle trasformazioni del patrimonio già autorizzate e previste per la realizzazione del nuovo Centro Servizi di Selvazzano Dentro, entrato in funzione nel giugno del 2011. La differenza di circa 374.000 euro, alla data odierna, è relativa a uno sbilanciamento dei flussi finanziari dell'Ente; detto sbilanciamento, in alcuni momenti dell'anno, può arrivare anche ad un milione di euro, in quanto l'ULSS 16 rimborsa le quote di rilievo sanitario a 90 giorni, mentre l'Istituto sostiene mensilmente i costi del personale.

Il piano delle alienazioni è stato in gran parte realizzato negli anni dal 2005 al 2010. Negli anni successivi, la crisi economica è intervenuta anche nel settore immobiliare. Solo negli anni 2014 - 2015, è stato possibile realizzare alcune delle trasformazioni previste per complessivi € 2.540.000. Nel triennio 2016/2018 l'Ente, in un'ottica di ragionevolezza e prudenza, ritiene di poter continuare con il piano di trasformazioni patrimoniali, realizzando le seguenti alienazioni:

Anno 2016

Aste o trattative già concluse, in attesa di stipula			
n.	Descrizione dell'immobile	Importo	Note
1	Terreno agricolo sito a Villa del Conte (entro il 30 marzo 2016)	€ 116.100,00	Bene aggiudicato a seguito di asta pubblica in data 12/05/2015 al Sig. Volpato Armando, nel frattempo deceduto. Si è in attesa di stipula con l'erede, sig. Volpato Giancarlo
2	Fabbricato rurale sito in Abano Terme, via C. Baltisti n.200, oggetto di miglioramento assoggettato al regime dell'art. 17 della Legge 203/82 (entro il 30 marzo 2016)	€ 200.000,00	Bene assoggettato al regime dell'art. 17 della Legge 203/82, assegnato agli affittuari a seguito di trattativa privata. Si è in attesa di frazionamento e successiva stipula con gli affittuari.
Totale importo anno 2016		€ 316.100,00	
Programma alienazioni anno 2016			
n.	Descrizione dell'immobile	Importo presunto	Note
3	Fondo rustico – Rubano via Gioberti (entro il 30 settembre 2016)	€ 650.000,00	Perizia di stima approvata per € 780.000,00 Il bene è andato all'asta per 2 volte (aste deserte), verrà pertanto riproposto all'asta con un nuovo valore
	Terreno agricolo ubicato in comune di Selvazzano Dentro, (entro il 30 settembre 2016)	€ 200.000,00	Il bene è andato all'asta per 1 volta (asta deserta) Il bene verrà pertanto riproposto all'asta con un nuovo valore
Totale importo stimato anno 2016		€ 1.166.100,00	Importo comprensivo dei beni già aggiudicati e non ancora perfezionati più l'importo presunto delle aste programmate per l'anno 2016

Anno 2017

n.	Descrizione dell'immobile	Importo presunto	Note
1	Area edificabile del Basso Isonzo <u>vendita primo lotto</u> (entro il 31 dicembre 2017)	€ 1.300.000,00	Stanti i ripetuti tentativi di alienazione all'asta dell'intera area, nel corso del 2016 si procederà all'esecuzione delle opere di urbanizzazione, il cui prezzo sarà con permuta di un lotto. Si procederà alla successiva vendita all'asta dei rimanenti singoli lotti.
2	Terreno edificabile – Limena – PdL Taggi di Sopra <u>Vendita primo lotto</u> (entro il 30 settembre 2017)	€ 680.000,00	
Importo stimato anno 2017		€ 1.980.000,00	

Anno 2018

n.	Descrizione dell'immobile	Importo presunto	Note
1	Area edificabile del Basso Isonzo secondo lotto (entro il 30.9.2018)	€ 390.000,00	Stanti i ripetuti tentativi di alienazione all'asta dell'intera area, nel corso del 2016 si procederà all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e alla successiva vendita all'asta dei singoli lotti.
2	Terreno edificabile – Limena – PdL Taggi di Sopra secondo lotto (entro il 30.9.2018)	€ 470.000,00	
Importo stimato anno 2018		€ 860.000,00	

Complessivamente, nel triennio 2016/2018 è prevista l'alienazione di immobili, già autorizzata, per un totale di circa 4 milioni di euro.

2) Revisione dei costi d'esercizio, con particolare riferimento ad alcune forniture di beni e servizi, compatibilmente al mantenimento dei livelli assistenziali erogati.

Oltre al controllo di gestione già seguito dai Responsabili Amministrativi, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento contabile, avvenuta il 1° gennaio 2014, l'Istituto ha potuto utilizzare anche la contabilità analitica per centri di costo, individuando i responsabili di budget che procedono al controllo sulle voci di spesa più significative. Pertanto, sia per le scelte di gestione deliberate che per l'effetto del monitoraggio dei costi sono state conseguite importanti economie di spesa su beni di consumo e servizi. Nel prossimo triennio il sistematico monitoraggio dei costi riguarderà in particolare le spese per l'energia e le forniture di presidi sanitari.

Si ricorda che nel 2015, è già stata conseguita un'economia di spesa sulla voce "presidi sanitari" di € 60.000 e nel 2016 è prevista un'economia di spesa sui costi energetici di € 12.000.

A settembre del 2016, cesserà la convenzione tra AltaVita-IRA e l'Opera Pia Raggio di Sole per la gestione degli spazi ora occupati con il progetto "Casa della Longevità" e, conseguentemente, verrà restituito l'appartamento, attualmente in comodato d'uso gratuito, al Comune di Padova. Tale cessazione comporterà un risparmio di circa € 15.000 sulle spese per servizi e manutenzioni.

3) Avvio procedure previste dal Dlgs 165/2001 in materia di "eccedenze" di personale.

Attualmente l'Istituto ha in carico circa 450 dipendenti, di cui 333 unità operano nell'area socio assistenziale. E' doveroso ricordare che l'età media del personale dipendente dell'area è di 50 anni, con un tasso di assenteismo, nel 2015, del 7,76%. Ventuno dipendenti della suddetta area non sono più idonei alla mansione per la quale sono stati assunti: la loro produttività è nulla o ridotta nel limite del 40% rispetto alle attività esigibili dal profilo professionale di appartenenza.

Il costo relativo al personale "non idoneo" è stimato in circa 600.000 euro annui, che gravano sul bilancio dell'attività caratteristica. Infatti, AltaVita IRA è stata costretta ad assumere personale aggiuntivo per sostituire i "non idonei" al fine di garantire gli standard organizzativi previsti e la qualità dei servizi socio-sanitari.

La questione del personale "non idoneo" è stata sempre all'attenzione dell'Amministrazione, poichè costituisce un serio problema non solo di ordine finanziario, ma anche sociale e sindacale.

A tale proposito, condividendo le osservazioni fatte in sede regionale, si prevede di avviare quanto prima nel corrente anno, in applicazione dell'art. 33 del Dlgs n. 165/2001, l'inserimento dei lavoratori nelle liste di mobilità, in quanto l'Ente è nell'impossibilità di reimpiegare i predetti lavoratori in altre mansioni necessarie alle attività istituzionali. Si precisa che per un periodo di 24 mesi l'Istituto dovrà comunque corrispondere l'80% della paga base e assegno nucleo familiare, come previsto dall'art. 33 co. 8 del Dlgs citato.

E' opportuno ricordare che questo Istituto ha già assegnato presso le proprie portinerie del personale "non idoneo", compatibilmente alle necessità organizzative. Inoltre, con il trasferimento del centro cottura - servizio di ristorazione dalla sede di Via Beato Pellegrino alla struttura di Selvazzano Dentro, avvenuta il 1° dicembre 2013, l'Ente aveva già valutato, anche in quella occasione, la possibilità di destinare una parte del personale "non idoneo" alle attività di veicolazione pasti; ma, trattandosi di personale esentato, dal medico competente, dalla movimentazione manuale dei carichi (non può sollevare pesi oltre i 5 Kg ed esercitare funzioni di traino/spinta, carrelli/carrozine secondo i protocolli sanitari vigenti), non è stato possibile ricollocare il predetto personale. Pertanto, ripetesi, questo Istituto è nell'impossibilità di reimpiegare i predetti lavoratori, il cui tasso di assenteismo, nell'anno 2015, è pari al 32,62.

Di conseguenza, il documento di programmazione triennale prevede negli anni 2017 e 2018 una riduzione del costo del personale stimata in circa € 236.000 annui.

Si procederà, infine, ad una ulteriore verifica che interesserà tutto il personale dell'Ente allo scopo di accertare eventuali esuberi aggiuntivi.

4) Riconversione delle attività istituzionali erogate presso il Pensionato Piaggi e il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.

Il Pensionato Piaggi è sorto nell'anno 1956 per accogliere persone anziane autosufficienti, con servizi di tipo alberghiero e solo parzialmente assistenziale. Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo calo delle presenze dovute, non tanto all'offerta complessiva che rimane comunque di

buon livello qualitativo, quanto alla diminuzione di utenti autosufficienti causata dall'aumento dell'età media degli anziani, dall'offerta di servizi territoriali per la terza età, e dalle preferenze espresse dalle famiglie.

Attualmente, la struttura soffre della mancanza di circa 22 ospiti sugli 88 potenziali.

In funzione di un possibile utilizzo promiscuo della struttura, nel 2015 l'ente ha avuto un incontro con i responsabili della Regione Veneto - Sezione Edilizia Ospedaliera e Finalità Collettive - per valutare alcune ipotesi di trasformazione degli ultimi due piani del Pensionato Piaggi con destinazioni d'uso compatibili.

In particolare, si è ipotizzato l'utilizzo come "casa per ferie", destinata ad accogliere anziani per brevi periodi di tempo (soprattutto nei periodi dell'anno in cui mancano le badanti a domicilio e le famiglie sono costrette a rivolgersi a strutture residenziali). La "casa per ferie", inoltre, potrà proporsi sul mercato per l'accoglienza di persone che devono assistere i propri cari temporaneamente ricoverati in strutture ospedaliere e, infine, anche l'ospitalità di studenti.

E' già in corso la realizzazione di un nuovo ascensore che permetterà non solo il completo superamento delle barriere architettoniche, ma anche renderà autonomi, uno o più piani del Pensionato Piaggi.

Tali ipotesi, seppure informalmente, sono state giudicate positivamente dai dirigenti della struttura regionale e pertanto, nel corso dell'anno 2016, verrà effettuato uno studio di fattibilità per l'utilizzo alternativo di una parte della struttura.

Da ultimo, va ricordato che il Pensionato Piaggi è ubicato nelle immediate vicinanze del futuro Polo umanistico dell'Università di Padova; sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale geriatrico che porteranno alla realizzazione di uno dei maggiori poli umanistici d'Europa.

L'apporto della riconversione, in termini di ricavi per l'Ente, è ancora in fase di approfondimento.

Nell'ambito di una lottizzazione su proprietà dell'Ente, avviata alla fine degli anni '90 in località "Terranegra" a Padova, sono stati realizzati 57 alloggi protetti per anziani autosufficienti, un Centro Diurno per 30 utenti "non autosufficienti" ed un locale commerciale adibito a ristorante. Il Centro è stato progettato quando non esisteva ancora la legislazione regionale specifica.

Tale iniziativa è sorta anche con l'intento di offrire servizi integrati agli anziani residenti nei 57 alloggi protetti; il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni è stato aperto nel novembre del 2008, unico Centro Diurno presente in città, gestito da un Ente Pubblico.

Trattandosi di una struttura non inserita in un Centro servizi, i costi generali di gestione sono molto alti, non potendo essere ripartiti su un numero più elevato di utenti. Inoltre, esiste un forte divario fra i costi di rilievo socio-sanitari e il valore delle impegnative (rimborso quote di rilievo socio-sanitario). Infatti, negli ultimi due anni si è registrata una perdita media annuale di € 210.000,00, che presuppone la riconversione del servizio in altre attività istituzionali.

E' da precisare che il servizio soffre della concorrenza di numerosi Centri Diurni della città di Padova, gestiti da associazioni o fondazioni di diritto privato, che utilizzano i servizi del volontariato sociale e praticano rette di frequenza molto più competitive di quelle di AltaVita-IRA. La crisi

economica che ha investito le famiglie, si concretizza anche in una mancanza di "lista d'attesa" per i Centri Diurni.

Il Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale tiene conto della progressiva dismissione del Centro Diurno Gidoni a partire dall'esercizio 2017.

5) Servizi sul territorio

Nel corso del 2015 l'Ente ha realizzato in convenzione con l'ULSS 16 un progetto sperimentale di attività riabilitativa erogata a domicilio e di altre attività di supporto. Il progetto ha avuto un ritorno positivo da parte degli utenti che ne hanno beneficiato.

Anche in occasione della ri-pianificazione 2016 del Piano di Zona per la "non autosufficienza" con l'ULSS 16 è stata confermata la disponibilità a proseguire con le predette attività, che costituiscono un "volano" per le attività di marketing dell'Ente, visto che si colloca sul mercato in concorrenza con soggetti privati.

L'Istituto recentemente è risultato assegnatario di n. 20 posti letto di ospedale di comunità, da realizzarsi presso la struttura di Selvazzano Dentro nell'ambito dell'area del distretto n. 2 dell'ULSS n. 16. E' già stata presentata domanda per la realizzazione alla Direzione Edilizia Finalità Collettive della Regione Veneto al fine di dare corso a tutte le attività amministrative finalizzate alla realizzazione del nuovo nucleo. La DGRV 29.12.2014, n. 2683 stabilisce i requisiti generali, specifici e le tariffe per gli ospedali di comunità.

In queste settimane sono in corso delle trattative con la Direzione dell'ULSS n. 16 per il trasferimento da parte di quest'ultima del servizio di continuità assistenziale (guardia medica) dal comune di Montegrotto Terme, ove attualmente è svolto, al comune di Selvazzano, presso il Centro Servizi G.A. Bolis. Se le trattative si concluderanno positivamente per entrambe le Amministrazioni sarà possibile introitare per AltaVita IRA un canone di affitto, che al momento non viene rilevato; oltre a ciò aumenterà la visibilità della sede con un indotto positivo per le attività ricettive dell'Ente.

Infine, si auspica che il Comune di Padova riveda il proprio regolamento interno che disciplina le procedure di gara per il servizio "pasti caldi a domicilio" per le persone anziane, affinché sia data la possibilità anche alle strutture pubbliche di partecipare alle gare.

Già in passato, più di 20 anni fa, l'Ente aveva svolto questo servizio che nel succedersi delle varie amministrazioni comunali non ha più trovato riscontro.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra esposto, in considerazione delle iniziative che l'Amministrazione andrà ad attuare nei prossimi mesi, gli oneri finanziari che, nell'anno 2015 sono stati iscritti a bilancio per € 190.00,00, avranno una significativa riduzione, a fronte di rendite lorde del patrimonio dell'esercizio 2015 pari a € 967.674,00; infatti le previsioni per il triennio 2016/2018 sono le seguenti:

Anno 2016	€ 145.000
Anno 2017	€ 75.000
Anno 2018	€ 5.000

Il risultato economico del triennio 2016/2018, al netto degli ammortamenti sterilizzati, viene così stimato:

Anno 2016	Rigo 23 Utile (Perdita) di esercizio	- € 460.517,44
	- Ammortamenti sterilizzati	<u>€ 740.207,46</u>
	Risultato positivo di esercizio	€ 279.690,02
Anno 2017	Rigo 23 Utile (Perdita) di esercizio	€ 44.202,43
	- Ammortamenti sterilizzati	<u>€ 698.151,66</u>
	Risultato positivo di esercizio	€ 742.354,09
Anno 2018	Rigo 23 Utile (Perdita) di esercizio	€ 278.432,08
	- Ammortamenti sterilizzati	<u>€ 606.474,49</u>
	Risultato positivo di esercizio	€ 884.906,57

Alla presente relazione viene allegato il Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (Allegato A3 DGRV 780/2013) e allegati vari.

Prot. 853

Padova, 25 febbraio 2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Stefano Bellon

ALTA VITA IRA - Rendiconto finanziario previsionale 2016 - 2018

	2016	2017
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
EBIT	317.395	764.902
Ammortamenti	1.060.984	1.023.013
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Autofinanziamento lordo	1.378.319	1.777.915
Imposte dell'esercizio	-637.000	-637.000
Autofinanziamento netto	741.319	1.140.915
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	0	0
Variazione altri fondi	0	0
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione ordinaria	741.319	1.140.915

	2016	2017
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE PATRIMONIALE		
Plusvalenze - Minusvalenze	0	0
Variazione immobilizzazioni (materiali)	1.137.100	1.980.000
INVESTIMENTI	659.500	50.000
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	0	0
Variazione di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento	477.600	1.930.000

	2016	2017
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Oneri finanziari netti	-140.853	-73.700
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	0	0
Altre voci	97.000	0
Accensione debiti a M-L termine	0	0
Accensione / riclassificazione debiti a breve termine	0	0
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	-43.853	-73.700
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.175.066	2.997.215

Cassa e banca iniziale	-5.046.153	-3.871.087
Cassa e banca finale	-3.871.087	-873.871

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to BELLON STEFANO

I CONSIGLIERI

f.to BEDIN TINO

f.to CIARDULLO ANNA

f.to LEBAN ELISABETTA

f.to NORBIATO SANDRO

f.to ROSSATELLI DONATELLA

f.to ZOPPELLO LUIGI

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 01 MAR. 2016 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 16 MAR. 2016.

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

F.to Sandra Nicoletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 3° comma, il giorno _____ (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 4° comma, il giorno 01 MAR. 2016

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

F.to Sandra Nicoletto

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo. Composta di n. ____ fogli.

Data _____.

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....